

Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2018, n. 21-6794

DPCM 25 maggio 2016 - Bando per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie - Approvazione della schema Accordo di Partenariato e delle disposizioni organizzative per l'attuazione del progetto Top Metro finanziato dal Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie e contestuale variazione al bilancio di previsione finanziario 2018 - 2020.

A relazione del Presidente Chiamparino, del Vicepresidente Reschigna e degli Assessori Valmaggia, Balocco:

Premesso che:

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2016 è stato approvato il bando con il quale sono state definite le modalità e la procedura di presentazione dei progetti per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta (G.U. n. 127 del 1 giugno 2016);
- con Decreto della Sindaca metropolitana di Torino n. 266-17355/2016 del 19 luglio 2016 sono state fornite prime indicazioni operative per la partecipazione della Città metropolitana di Torino al suddetto bando ed è stato individuato quale area di intervento il territorio dei Comuni di Beinasco, Borgaro Torinese, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli, Settimo Torinese, San Mauro, Torino e Venaria Reale.
- con Deliberazione n. 119-3854 del 4 agosto 2016 - *DPCM 25 maggio 2016 - Bando per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie - Proposta di azione della Regione Piemonte* -, la Giunta regionale ha disposto di attuare tutte le azioni necessarie per aderire, in accordo con la Città Metropolitana, al suddetto Bando Periferie con azioni progettuali a regia regionale. Nello specifico e in relazione all'interesse manifestato dai Comuni partecipanti all'iniziativa, la Deliberazione ha previsto la definizione di una scheda progettuale di azioni immateriali trasversali per recuperare e valorizzare gli ambiti periferici e proporre una nuova identità territoriale metropolitana mediante la costruzione di un sistema unitario sovralocale di Infrastruttura Verde. Il riferimento è ai risultati già ottenuti con il progetto strategico Corona Verde e alle azioni già attivate da Regione in materia di mobilità ciclabile andando a concentrarsi su un'azione di ottimizzazione e consolidamento del sistema di governance e su un'azione di razionalizzazione della mobilità ciclabile nell'area oggetto di bando in una ottica di sostenibilità;
- con Determinazione del Dirigente n. 304/16.12 del 10 agosto 2016 è stata approvata in linea tecnica la Scheda intervento "*Corona Verde: l'infrastruttura verde per la riqualificazione e la ricucitura sostenibile delle periferie*", completa dei capitoli relativi alle singole linee di azione, relative ai temi della governance di Corona Verde e della connettività sostenibile dei territori periferici. La scheda progettuale è stata inserita tra gli interventi del Dossier di progetto Metropolitano denominato "Top Metro" strutturato per partecipare all'ammissione dei finanziamenti di cui al Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane. L'importo totale della scheda progetto di Corona Verde è pari a 1.259.884,22 Euro;
- con Decreto della Sindaca metropolitana n. 316-23793/2016 del 26 agosto 2016 è stata approvata la proposta progettuale della Città metropolitana di Torino, con cui partecipare al Bando Periferie, denominata "ToP Metro", per un importo complessivo di finanziamento richiesto pari a Euro 39.942.803,58.

Preso atto che:

- il Progetto presentato dalla Città Metropolitana di Torino è stato positivamente valutato con il D.P.C.M. 6 dicembre 2016 "Approvazione della graduatoria del Programma Straordinario di

intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie, di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2016”;

- con la Delibera del CIPE n. 2 del 3 marzo 2017 e con il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 maggio 2017 sono state stanziare le risorse necessarie per il finanziamento dei progetti inseriti nel Programma straordinario delle periferie, tra cui il progetto presentato dalla Città metropolitana di Torino “Top Metro”, al quale è stato riconosciuto l’intero finanziamento richiesto, pari a Euro 39.942.803,58;

- l’art. 10, comma 2, del Bando Periferie prevede la stipula di apposita Convenzione con i soggetti proponenti dei progetti selezionati, al fine di disciplinare i reciproci impegni, le modalità di erogazione dei finanziamenti e di attuazione, rendicontazione e monitoraggio degli interventi proposti;

- in data 27 dicembre 2017 è stata sottoscritta la Convenzione tra la Città metropolitana di Torino e la Presidenza del Consiglio dei Ministri per il progetto “Top Metro” di cui la Regione Piemonte rappresenta uno dei soggetti attuatori, con particolare riferimento all’intervento E1-CORV “*Corona Verde: l’infrastruttura verde per la riqualificazione e la ricucitura sostenibile delle periferie*” per un importo complessivo di Euro 1.259.884,22;

- detta Convenzione prevede la stipula di un apposito Accordo di Partenariato da sottoscrivere tra la Città Metropolitana e gli enti attuatori degli interventi (Comuni e Regione) al fine di disciplinare le modalità di cooperazione tra gli enti firmatari dell’Accordo medesimo, nonché i rispettivi obblighi e responsabilità, con riferimento agli adempimenti previsti in capo alla Città metropolitana di Torino dalla Convenzione sottoscritta il 18 dicembre 2017;

- la Città Metropolitana ha provveduto, con decreto del Consigliere metropolitano n. 69-2900 del 6 marzo 2018, ad approvare l’*Accordo di Partenariato per l’attuazione del progetto “Top Metro” finanziato dal Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie.*

Dato atto che:

- la scheda intervento di Regione Piemonte sviluppa due azioni immateriali sui temi della governance di Corona Verde e della connettività sostenibile dei territori periferici, denominate: Piano per la Governance della Corona Verde e Programma per la Mobilità ciclabile. Per affrontare i temi oggetto di progettazione in maniera coordinata e integrata, riconducibili a competenze e professionalità diverse all’interno dell’Ente, le strutture tecniche regionali si sono coordinate tra loro predisponendo i documenti e gli elaborati progettuali utili alla redazione della Scheda nel suo complesso. In particolare si sono confrontate e coordinate le strutture della Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica (mobilità sostenibile), del Gabinetto della Presidenza (comunicazione), della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio (governance di Corona Verde, formazione e piattaforma di e-government) oltre alla Città Metropolitana, all’Agenzia Metropolitana per la Mobilità e alla Città di Torino;

- in accordo con le altre strutture competenti, la fase di approvazione della documentazione tecnica di cui sopra per l’inserimento nel Dossier di Città Metropolitana di Torino è stata ricondotta in capo alla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio – Settore Progettazione Strategica e Green Economy - data la competenza prevalente riconducibile al tema di Corona Verde, collante della proposta regionale;

- per dare formale e sostanziale avvio alla scheda intervento “*Corona Verde: l’infrastruttura verde per la riqualificazione e la ricucitura sostenibile delle periferie*” è necessario

1. approvare e sottoscrivere lo schema di *Accordo di Partenariato per l’attuazione del progetto “Top Metro” finanziato dal Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie* predisposto e proposto dalla Città Metropolitana di Torino per disciplinare le modalità di cooperazione tra gli enti firmatari

- dell'Accordo, nonché i rispettivi obblighi e responsabilità, completo degli allegati (Allegato 4 al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale);
2. individuare e consolidare le modalità organizzative interne all'Ente in grado di garantire il coordinamento nelle fasi di realizzazione e rendicontazione degli interventi (comprensiva di attività di attualizzazione e riapprovazione degli elaborati progettuali – capitolati – di cui alla suddetta DD n. 304/16.12 del 10 agosto 2016) gestiti nell'ambito delle specifiche competenze delle Direzioni e dei Settori regionali.

Ritenuto di:

- approvare lo schema di Accordo di Partenariato, completo degli allegati di cui si compone (la Convenzione sottoscritta tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la Città Metropolitana di Torino; la Relazione generale del Progetto; il Cronoprogramma degli interventi; il Piano economico-finanziario degli interventi), predisposto e proposto dalla Città Metropolitana di Torino e concordato con Comuni coinvolti nel progetto nonché con i Settori regionali competenti e allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (all.4)
- prevedere un coordinamento generale che garantisca omogeneità dell'azione regionale e l'interfaccia con la Città Metropolitana, individuando i diversi responsabili di azione per ognuna delle attività previste dalla Scheda intervento secondo le rispettive competenze con la disponibilità delle risorse finanziarie dedicate (indicate nella Scheda Intervento E1-CORV), così come riportato nello schema seguente e con ulteriore dettaglio nell'Allegato 5 al presente atto quale parte integrante e sostanziale:
 - *Coordinamento* a cura del Settore Progettazione Strategica e Green Economy – A.16.12
 - *Piano della Governance di Corona Verde – parte 1.a)* - Settore Progettazione Strategica e Green Economy – A.16.12;
 - *Piano di comunicazione e animazione – parte 1.b)1; 1.b)2; 1.b)3; 1.b)4* – Settore Relazioni Esterne e Comunicazione – A1206;
 - *Piattaforma di e-government – parte 1.c)* – Sistema Informativo Territoriale e Ambientale – A1613;
 - *Piano di formazione – parte 1. d)* - Settore Progettazione Strategica e Green Economy – A.16.12;
 - *Programma di azione per la mobilità ciclabile metropolitana – parte 2.* – Settore Pianificazione e Programmazione Trasporti e Infrastrutture – A 1809 e per l'espletamento di procedure ad evidenza pubblica connesse all'azione, il Settore Contratti, Persone giuridiche, Espropri, Usi civici - A 1305A;

Dato atto, per quanto sopra esposto, che:

- tutte le attività della Scheda E1-CORV "*Corona Verde: l'infrastruttura verde per la riqualificazione e la ricucitura sostenibile delle periferie*" del Progetto di Città Metropolitana Top Metro sono finanziate con risorse nazionali a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) di cui alla Delibera del CIPE n. 2 del 3 marzo 2017 e al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 maggio 2017 per un totale di 1.259.884,22 Euro;
- occorre procedere all'iscrizione di tali risorse sul bilancio regionale degli esercizi finanziari 2018/2019/2020 al fine di consentire il puntuale utilizzo delle risorse da parte delle Direzioni regionali coinvolte per la realizzazione delle attività di cui alla suddetta scheda progettuale;
- con nota prot. n. 11401/A16000 del 20 aprile 2018 la Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio ha provveduto a richiedere al Settore Programmazione e Bilancio l'iscrizione di dette risorse con riferimento agli esercizi finanziari 2018/2019/2020.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

e del D.lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.

Visti:

- Legge 28 dicembre 2015, n. 221 - Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali;
- la L.R. 56/1977 “Tutela ed uso del suolo” così come modificata dalla L.R. 3/2013 e L.R. 3/2015;
- il Piano Territoriale della Regione Piemonte approvato con DCR n. 122-29783 del 21 luglio 2011;
- il Piano Paesaggistico Regionale approvato con D.C.R. 3 ottobre 2017, n. 233 - 35836;
- il Piano Territoriale di Coordinamento approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21 luglio 2011;
- il Protocollo di Intesa per la realizzazione del progetto strategico Corona Verde del 28 ottobre 2010;
- il Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n 256-2458 del 16 Gennaio 2018;
- la D.G.R. n. 27 luglio 2015, n. 22-1903 di approvazione il "Progetto di Rete ciclabile di interesse regionale" ai sensi della L.R. 17.04.1990, n. 33;
- la L.R. 28 luglio 2008, n. 23 recante “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;
- la Legge 11 gennaio 2018 n. 2 “Disposizione per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica”;
- l’art. 51 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

vista la Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 “Bilancio di previsione finanziario 2018-2020”;

vista la D.G.R. n. 26-6722 del 6 aprile 2018 “Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.;

tutto ciò premesso;
la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di approvare lo schema di Accordo di Partenariato per l’attuazione del progetto “*Top Metro*” *finanziato dal Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie* predisposto e proposto dalla Città Metropolitana di Torino per disciplinare le modalità di cooperazione tra gli enti firmatari dell’Accordo, nonché i rispettivi obblighi e responsabilità (Allegato 4 al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale), di cui la Regione Piemonte rappresenta uno dei soggetti attuatori, con particolare riferimento all’intervento E1-CORV “*Corona Verde: l’infrastruttura verde per la riqualificazione e la ricucitura sostenibile delle periferie*” per un importo complessivo di Euro 1.259.884,22;
- di dare mandato di sottoscrivere il suddetto Accordo, vista la competenza prevalente dei temi trattati dalla Scheda E1-CORV riconducibile alle attività del progetto strategico regionale Corona Verde, all’Assessore all’Ambiente, Urbanistica, Programmazione

territoriale e paesaggistica, Sviluppo della montagna, Foreste, Parchi, Protezione Civile - Alberto Valmaggia;

- di approvare le disposizioni organizzative con la relativa ripartizione delle risorse, per la gestione della fase di realizzazione e rendicontazione degli interventi di cui alla Scheda E1-CORV “*Corona Verde: l’infrastruttura verde per la riqualificazione e la ricucitura sostenibile delle periferie*” del Progetto di Città Metropolitana Top Metro, secondo lo schema qui di seguito riportato e ulteriormente dettagliato nell’Allegato 5 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - *Coordinamento* a cura del Settore Progettazione Strategica e Green Economy – A1612
 - *Piano della Governance di Corona Verde – parte 1.a)* - Settore Progettazione Strategica e Green Economy – A1612;
 - *Piano di comunicazione e animazione – parte 1.b)1; 1.b)2; 1.b)3; 1.b)4* – Settore Relazioni Esterne e Comunicazione – A1206;
 - *Piattaforma di e-government – parte 1.c)* – Sistema Informativo Territoriale e Ambientale – A1613;
 - *Piano di formazione – parte 1. d)* - Settore Progettazione Strategica e Green Economy – A1612;
 - *Programma di azione per la mobilità ciclabile metropolitana – parte 2.* – Settore Pianificazione e Programmazione Trasporti e Infrastrutture – A1809 e per l’espletamento di procedure ad evidenza pubblica connesse all’azione, il Settore Contratti, Persone giuridiche, Espropri, Usi civici - A1305;
- di dare atto che tutte le attività della scheda E1-CORV “*Corona Verde: l’infrastruttura verde per la riqualificazione e la ricucitura sostenibile delle periferie*” del Progetto di Città Metropolitana Top Metro sono finanziate con risorse nazionali a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) di cui alla Delibera del CIPE n. 2 del 3 marzo 2017 e al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 maggio 2017 per un totale di 1.259.884,22 Euro;
- di variare a tal fine gli Allegati alla DGR n. 26–6722 del 6 aprile 2018, secondo quanto indicato negli Allegati 1, 2 e 3 1 e nell’Allegato n. 8/1, parti integranti della presente Deliberazione;
- di demandare ai Settori sopraindicati, per quanto di relativa competenza, l’adozione di tutti gli atti successivi necessari a dare operatività allo sviluppo e alla rendicontazione dell’intervento di cui alla Scheda E1-CORV, nel rispetto delle regole/linee guida definite dal progetto Top Metro.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto, dell’art. 5 della l.r. 22/2010, nonché degli artt. 23, comma 1, lettera d) e 40 del d.lgs. 33/2013.

(omissis)

Allegato

STAMPA PER ENTRATE - RIEPILOGO PER CAPITOLO							
ENTRATA - 2018							
Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI							
Tipologia 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
28108 / 0	ASSEGNAZIONE DI FONDI STATALI, PROVENIENTI DALLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO, PER L'ATTUAZIONE DEL BANDO PERIFERIE - TOP METRO	Stanziamiento	0,00	133.504,86	0,00	133.504,86	133.504,86
		Cassa	0,00	133.504,86	0,00	133.504,86	133.504,86
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Categoria 2010102		Stanziamiento	13.628.133,53	133.504,86	0,00	133.504,86	13.761.638,39
		Cassa	26.329.248,78	133.504,86	0,00	133.504,86	26.462.753,64
		Residuo	12.701.115,25	0,00	0,00	0,00	12.701.115,25
Totale generale delle Variazioni		Stanziamiento	0,00	133.504,86	0,00	133.504,86	133.504,86
		Cassa	0,00	133.504,86	0,00	133.504,86	133.504,86
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale delle Entrate		Stanziamiento	20.121.040.272,04	133.504,86	0,00	133.504,86	20.121.173.776,90
		Cassa	20.862.713.137,60	133.504,86	0,00	133.504,86	20.862.846.642,46
		Residuo	6.173.902.605,91	0,00	0,00	0,00	6.173.902.605,91

STAMPA SPESA - RIEPILOGO PER CAPITOLO-MACROAGGREGATO							
SPESA - 2018							
Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
1 Titolo 1 - Spese correnti							
122050 / 0	BANDO PERIFERIE - PIANO DI GOVERNANCE DELLA CORONA VERDE	Stanziamiento	0,00	48.210,86	0,00	48.210,86	48.210,86
		Cassa	0,00	48.210,86	0,00	48.210,86	48.210,86
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
127580 / 0	BANDO PERIFERIE - TOP METRO - PIANO DI COMUNICAZIONE	Stanziamiento	0,00	55.000,00	0,00	55.000,00	55.000,00
		Cassa	0,00	55.000,00	0,00	55.000,00	55.000,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MacroAggregato 1030000		Stanziamiento	503.326.524,37	103.210,86	0,00	103.210,86	503.429.735,23
		Cassa	794.008.469,51	103.210,86	0,00	103.210,86	794.111.680,37
		Residuo	366.699.349,65	0,00	0,00	0,00	366.699.349,65
2 Titolo 2 - Spese in conto capitale							
208850 / 0	BANDO PERIFERIE - PIANO DI GOVERNANCE DELLA CORONA VERDE - PIATTAFORMA E-GOVERNMENT	Stanziamiento	0,00	30.294,00	0,00	30.294,00	30.294,00
		Cassa	0,00	30.294,00	0,00	30.294,00	30.294,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MacroAggregato 2020000		Stanziamiento	196.290.917,37	30.294,00	0,00	30.294,00	196.321.211,37
		Cassa	349.829.382,92	30.294,00	0,00	30.294,00	349.859.676,92
		Residuo	226.482.936,58	0,00	0,00	0,00	226.482.936,58
Totale generale delle Variazioni		Stanziamiento	0,00	133.504,86	0,00	133.504,86	133.504,86
		Cassa	0,00	133.504,86	0,00	133.504,86	133.504,86
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale delle Spese		Stanziamiento	20.121.040.272,04	133.504,86	0,00	133.504,86	20.121.173.776,90
		Cassa	20.862.713.137,60	133.504,86	0,00	133.504,86	20.862.846.642,46
		Residuo	6.741.497.777,97	0,00	0,00	0,00	6.741.497.777,97

Allegato 2

STAMPA PER ENTRATE - RIEPILOGO PER CAPITOLO							
ENTRATA - 2019							
Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI							
Tipologia 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
28108 / 0	ASSEGNAZIONE DI FONDI STATALI, PROVENIENTI DALLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO, PER L'ATTUAZIONE DEL BANDO PERIFERIE - TOP METRO	Stanziamiento	0,00	821.084,60	0,00	821.084,60	821.084,60
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Categoria 2010102		Stanziamiento	8.517.275,37	821.084,60	0,00	821.084,60	9.338.359,97
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale delle Variazioni		Stanziamiento	0,00	821.084,60	0,00	821.084,60	821.084,60
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale delle Entrate		Stanziamiento	18.652.263.702,99	821.084,60	0,00	821.084,60	18.653.084.787,59
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

STAMPA SPESA - RIEPILOGO PER CAPITOLO-MACROAGGREGATO							
SPESA - 2019							
Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
1 Titolo 1 - Spese correnti							
114180 / 0	BANDO PERIFERIE - TOP METRO - PROGRAMMA MOBILITA' CICLABILE METROPOLITANA - AFFIDAMENTO INCARICO REDAZIONE PROGRAMMA	Stanziamiento	0,00	160.944,00	0,00	160.944,00	160.944,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
122050 / 0	BANDO PERIFERIE - PIANO DI GOVERNANCE DELLA CORONA VERDE	Stanziamiento	0,00	144.632,60	0,00	144.632,60	144.632,60
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
127580 / 0	BANDO PERIFERIE - TOP METRO - PIANO DI COMUNICAZIONE	Stanziamiento	0,00	165.000,00	0,00	165.000,00	165.000,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MacroAggregato 1030000		Stanziamiento	491.005.802,54	470.576,60	0,00	470.576,60	491.476.379,14
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Titolo 2 - Spese in conto capitale							
208840 / 0	BANDO PERIFERIE - TOP METRO - PROGRAMMA MOBILITA' CICLABILE METROPOLITANA - IMPLEMENTAZIONE INFOMOBILITA' CICLABILE E MONITORAGGIO FLUSSI CICLISTICI	Stanziamiento	0,00	223.356,00	0,00	223.356,00	223.356,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
208850 / 0	BANDO PERIFERIE - PIANO DI GOVERNANCE DELLA CORONA VERDE - PIATTAFORMA E-GOVERNMENT	Stanziamiento	0,00	127.152,00	0,00	127.152,00	127.152,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MacroAggregato 2020000		Stanziamiento	162.023.649,22	350.508,00	0,00	350.508,00	162.374.157,22
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale delle Variazioni		Stanziamiento	0,00	821.084,60	0,00	821.084,60	821.084,60
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

STAMPA SPESA - RIEPILOGO PER CAPITOLO-MACROAGGREGATO

SPESA - 2019

Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamiento	18.652.263.702,99	821.084,60	0,00	821.084,60	18.653.084.787,59
Totale generale delle Spese		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato 3

STAMPA PER ENTRATE - RIEPILOGO PER CAPITOLO							
ENTRATA - 2020							
Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI							
Tipologia 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
28108 / 0	ASSEGNAZIONE DI FONDI STATALI, PROVENIENTI DALLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO, PER L'ATTUAZIONE DEL BANDO PERIFERIE - TOP METRO	Stanziamiento	0,00	305.294,76	0,00	305.294,76	305.294,76
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Categoria 2010102		Stanziamiento	5.260.000,00	305.294,76	0,00	305.294,76	5.565.294,76
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale delle Variazioni		Stanziamiento	0,00	305.294,76	0,00	305.294,76	305.294,76
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale delle Entrate		Stanziamiento	18.091.653.083,60	305.294,76	0,00	305.294,76	18.091.958.378,36
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

STAMPA SPESA - RIEPILOGO PER CAPITOLO-MACROAGGREGATO							
SPESA - 2020							
Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
1 Titolo 1 - Spese correnti							
114180 / 0	BANDO PERIFERIE - TOP METRO - PROGRAMMA MOBILITA' CICLABILE METROPOLITANA - AFFIDAMENTO INCARICO REDAZIONE PROGRAMMA	Stanziamiento	0,00	68.976,00	0,00	68.976,00	68.976,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
122050 / 0	BANDO PERIFERIE - PIANO DI GOVERNANCE DELLA CORONA VERDE	Stanziamiento	0,00	48.210,86	0,00	48.210,86	48.210,86
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
127580 / 0	BANDO PERIFERIE - TOP METRO - PIANO DI COMUNICAZIONE	Stanziamiento	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MacroAggregato 1030000		Stanziamiento	458.781.030,89	167.186,86	0,00	167.186,86	458.948.217,75
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Titolo 2 - Spese in conto capitale							
208840 / 0	BANDO PERIFERIE - TOP METRO - PROGRAMMA MOBILITA' CICLABILE METROPOLITANA - IMPLEMENTAZIONE INFOMOBILITA' CICLABILE E MONITORAGGIO FLUSSI CICLISTICI	Stanziamiento	0,00	95.724,00	0,00	95.724,00	95.724,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
208850 / 0	BANDO PERIFERIE - PIANO DI GOVERNANCE DELLA CORONA VERDE - PIATTAFORMA E-GOVERNMENT	Stanziamiento	0,00	42.383,90	0,00	42.383,90	42.383,90
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MacroAggregato 2020000		Stanziamiento	74.458.159,26	138.107,90	0,00	138.107,90	74.596.267,16
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale delle Variazioni		Stanziamiento	0,00	305.294,76	0,00	305.294,76	305.294,76
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

STAMPA SPESA - RIEPILOGO PER CAPITOLO-MACROAGGREGATO

SPESA - 2020

Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamiento	18.091.653.083,60	305.294,76	0,00	305.294,76	18.091.958.378,36
Totale generale delle Spese		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ACCORDO DI PARTENARIATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "TOP METRO" FINANZIATO DAL PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE

Tra

La Città metropolitana di Torino, rappresentata dal Consigliere delegato allo sviluppo economico, Dimitri De Vita, domiciliato per la carica presso la Città metropolitana di Torino, Corso Inghilterra n. 7, Torino, cod. fisc. 01907990012 (di seguito "Capofila")

E

- **Il Comune di Beinasco**, rappresentato dal Sindaco pro tempore, Maurizio Piazza, domiciliato per la carica presso il Comune di Beinasco, Piazza Alfieri n. 7, cod. fisc. 02042100012 (di seguito, "Partner")

- **Il Comune di Borgaro Torinese**, rappresentato dal Sindaco pro tempore, Claudio Gambino, domiciliato per la carica presso il Comune di Borgaro Torinese, Piazza Vittorio Veneto n. 12, Borgaro Torinese, cod. fisc. 83000090015 (di seguito, "Partner")

- **Il Comune di Collegno**, rappresentato dal Sindaco pro tempore, Francesco Casciano, domiciliato per la carica presso il Comune di Collegno, Piazza del Municipio n. 1, Collegno, cod. fisc. 00524380011 (di seguito, "Partner")

- **Il Comune di Grugliasco**, rappresentato dal Sindaco pro tempore, Roberto Montà, domiciliato per la carica presso il Comune di Grugliasco, Piazza Matteotti n. 50, Grugliasco, cod. fisc. 01472860012 (di seguito, "Partner")

- **Il Comune di Moncalieri**, rappresentato dal Sindaco pro tempore, Paolo Montagna, domiciliato per la carica presso la Casa Comunale, Piazza Vittorio Emanuele II n. 2, Moncalieri, cod. fisc. 01577930017 (di seguito, "Partner")

- **Il Comune di Nichelino**, rappresentato dal Sindaco pro tempore, Giampietro Tolardo, domiciliato per la carica presso il Comune di Nichelino, Piazza di Vittorio n. 1, Nichelino, cod. fisc. 94031420014 (di seguito, "Partner")

- **Il Comune di Orbassano**, rappresentato dal Sindaco pro tempore, Eugenio Gambetta, domiciliato per la carica presso il Comune di Orbassano, Piazza Umberto I n. 5, Orbassano, cod. fisc. 01384600019 (di seguito, "Partner")

- **Il Comune di Rivoli**, rappresentato dal Sindaco pro tempore, Franco Dessì, domiciliato per la carica presso il Comune di Rivoli, C.so Francia n. 98, Rivoli, cod. fisc. 00529840019 (di seguito, "Partner")

- **Il Comune di San Mauro Torinese**, rappresentato dal Sindaco pro tempore, Marco Bongiovanni, domiciliato per la carica presso il Comune di San Mauro Torinese, Via Martiri della Libertà n. 150, San Mauro Torinese, cod. fisc. 01113180010 (di seguito, "Partner")

- **Il Comune di Settimo Torinese**, rappresentato dal Sindaco pro tempore, Fabrizio Puppo, domiciliato per la carica presso il Comune di Settimo Torinese, Piazza della Libertà n. 4, Settimo Torinese, cod. fisc. 01054240013 (di seguito, "Partner")

- **Il Comune di Venaria Reale**, rappresentato dall'Assessore all'Urbanistica, Edilizia e LL.PP., Giuseppe Roccasalva, domiciliato per la carica presso il Comune di Venaria Reale, piazza Martiri della Libertà n. 1, Venaria Reale, cod. fisc. 01710650019 (di seguito, "Partner")

- **La Regione Piemonte**, rappresentata dal,, domiciliato per la carica presso,, cod. fisc. (di seguito, "Partner")

.....

Visti

- l'articolo 1, comma 974, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)", che ha istituito per l'anno 2016 il Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia, finalizzato alla realizzazione di interventi urgenti per la rigenerazione delle aree urbane degradate attraverso la promozione di progetti di miglioramento della qualità del decoro urbano, di manutenzione, riuso e rifunzionalizzazione delle aree pubbliche e delle strutture edilizie esistenti, rivolti all'accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana, al potenziamento delle prestazioni urbane anche con riferimento alla mobilità sostenibile, allo sviluppo di pratiche, come quelle del terzo settore e del servizio civile, per l'inclusione sociale e per la realizzazione di nuovi modelli di welfare metropolitano, anche con riferimento all'adeguamento delle infrastrutture destinate ai servizi sociali e culturali, educativi e didattici, nonché alle attività culturali ed educative promosse da soggetti pubblici e privati;
- l'articolo 1, comma 978, della citata legge 28 dicembre 2015, n. 208, che ha istituito il "Fondo per l'attuazione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie", da trasferire al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, pari a 500 milioni di euro per l'anno 2016;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2016 e il bando ivi allegato, che hanno disciplinato, tra l'altro, le modalità e le procedure di presentazione dei progetti, i requisiti di ammissibilità, nonché i criteri di valutazione dei progetti da finanziare in attuazione del citato Programma straordinario di intervento;
- l'articolo 8, comma 2, del bando sopra citato, che prevede che l'ammontare del finanziamento dei progetti è determinato dal Nucleo di valutazione, fino a un massimo di 40.000.000 euro per il territorio di ciascuna città metropolitana e di 18.000.000 euro per i comuni capoluogo di provincia e per la Città di Aosta;
- l'articolo 3 del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2016, che prevede che con ulteriore decreto del Presidente del Consiglio dei ministri sono individuati, secondo l'ordine di priorità definito dal Nucleo in base al punteggio ottenuto con i criteri definiti nel bando allegato al decreto, i progetti da inserire nel Programma, le modalità di monitoraggio, di verifica dell'esecuzione, di rendicontazione del finanziamento assegnato, anche in coerenza con quanto disposto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229;
- il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri 6 settembre 2016, che ha costituito il Nucleo per la valutazione dei progetti da inserire nel Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 dicembre 2016, con il quale sono stati inseriti nel citato Programma, nell'ordine di punteggio decrescente assegnato dal Nucleo, i progetti presentati dai comuni capoluogo di provincia e dalle città metropolitane e con cui è stato previsto che i progetti dal numero 1 al numero 24 della graduatoria ivi allegata siano finanziati con le risorse di cui all'articolo 1, comma 978, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 febbraio 2017 che ha modificato il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2016 e il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 dicembre 2016;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 giugno 2017, che ha integrato i criteri relativi all'erogazione dei contributi agli enti aggiudicatari del finanziamento;
- l'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, che ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un apposito fondo da ripartire, con una dotazione di 1.900 milioni di euro per l'anno 2017, di 3.150 milioni di euro per l'anno 2018, di 3.500 milioni di euro per l'anno 2019 e di 3.000 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2032, per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, tra cui gli investimenti per la riqualificazione urbana e per la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia;
- l'articolo 1, comma 141, della citata legge 11 dicembre 2016, n. 232, che, al fine di garantire il completo finanziamento dei progetti selezionati nell'ambito del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie, ha previsto che, a integrazione delle risorse stanziare sull'apposito capitolo di spesa e di quelle assegnate ai sensi del comma 140, con delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) siano destinate ulteriori risorse a valere sulle risorse disponibili del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 maggio 2017, che, in attuazione di quanto disposto dalla legge di bilancio 2017, ha previsto una prima ripartizione del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese e destinato l'importo di 270 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017 e 2018 e l'importo di 260 milioni di euro per l'anno 2019, per il finanziamento degli ulteriori interventi inseriti nel Programma straordinario sopra citato;
- l'articolo 1, comma 2, del suddetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in base al quale le risorse di cui al punto precedente sono portate in aumento delle disponibilità di bilancio del Fondo sviluppo e coesione e sono gestite secondo le procedure previste dall'articolo 1, comma 703, della legge n. 190 del 2014;
- l'articolo 1, comma 3, del predetto decreto in base al quale le erogazioni in favore delle amministrazioni e degli altri soggetti aventi diritto sono effettuate dal Ministero dell'economia e delle finanze sulla base delle richieste inoltrate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, secondo le indicazioni contenute nell'articolo 5, commi 3, 4 e 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 dicembre 2016, come sostituito dall'articolo 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 febbraio 2017;
- l'articolo 1, comma 5, in base al quale ai fini dell'erogazione del finanziamento i progetti ricompresi nel citato Programma straordinario sono monitorati ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, nell'ambito della banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP);
- la delibera del CIPE n. 2 del 3 marzo 2017, che in attuazione di quanto disposto dalla legge di bilancio 2017 ha integrato le risorse del Fondo di cui all'articolo 1, comma 140, della citata legge 11 dicembre 2016, n. 232, a valere sulle risorse FSC 2014-2020 mediante l'assegnazione di un importo complessivo fino ad un massimo di 798,17 milioni di euro in favore dei progetti inseriti nel Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie, non ancora finanziati;
- il punto 2 della predetta delibera, che prevede che le risorse saranno trasferite secondo le disposizioni contenute nei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2016 e 6 dicembre 2016, come modificati dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 febbraio 2017, cui si rinvia anche per quanto riguarda le modalità di attuazione dei progetti;
- la delibera del CIPE n. 72 del 7 agosto 2017, che ha rideterminato in 761,32 milioni di euro l'assegnazione disposta con la precedente delibera CIPE n. 2/2017 ed ha previsto il seguente

profilo di spesa: 260 milioni di euro per il 2017, 247 milioni di euro per il 2018 e 254,32 milioni di euro per il 2019, nonché confermato che le risorse saranno trasferite secondo le disposizioni contenute nei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2016 e 6 dicembre 2016, come modificati dai decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 16 febbraio 2017 e 16 giugno 2017.

Considerato che

- con Decreto della Sindaca metropolitana n. 266-17355/2016 del 19 luglio 2016 sono state fornite prime indicazioni operative per la partecipazione delle Città metropolitana di Torino al suddetto bando ed è stato individuato quale area di intervento il territorio dei Comuni di Beinasco, Borgaro Torinese, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli, Settimo Torinese, San Mauro, Torino e Venaria Reale.
- con Decreto della Sindaca metropolitana n. 316-23793/2016 del 26 agosto 2016 è stata approvata la proposta progettuale della Città metropolitana di Torino, con cui partecipare al citato bando, denominata "ToP Metro", per un importo complessivo di finanziamento richiesto pari a Euro 39.942.803,58;
- il Progetto presentato dalla Città metropolitana di Torino è stato positivamente valutato e si è collocato alla trentottesima posizione (su 120) della graduatoria approvata con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 dicembre 2016, ma, non rientrando nelle prime 24 posizioni della graduatoria, non ha beneficiato della prima tranche di finanziamento, a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 978, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- con la Delibera del CIPE n. 2 del 3 marzo 2017 e con il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 maggio 2017 sono state stanziare le ulteriori risorse necessarie per il finanziamento di tutti i progetti inseriti nel Programma straordinario sopra citato, tra cui il progetto presentato dalla Città metropolitana di Torino, al quale è stato riconosciuto l'intero finanziamento richiesto, pari a Euro 39.942.803,58;
- l'art. 10, comma 2, del suddetto bando prevede la stipula di apposita convenzione con i soggetti proponenti dei progetti selezionati al fine di disciplinare i reciproci impegni, le modalità di erogazione dei finanziamenti e di attuazione, rendicontazione e monitoraggio degli interventi proposti;
- con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 501-32486/2017 del 13 dicembre 2017 è stata quindi approvata la Convenzione tra la Città metropolitana di Torino e la Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritta digitalmente dopo l'incontro di Roma del 18 dicembre 2017, e si è dato atto della necessità di approvare, con successivo decreto della Sindaca metropolitana, lo schema di accordo di partenariato da sottoscrivere tra la Città metropolitana e gli enti attuatori degli interventi (Comuni e Regione) al fine di disciplinare le modalità di cooperazione tra gli enti firmatari dell'Accordo medesimo, nonché i rispettivi obblighi e responsabilità, con riferimento agli adempimenti previsti in capo alla Città metropolitana di Torino dalla citata Convenzione.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1 - Premesse, allegati e disciplina applicabile

1. Le premesse e gli allegati individuati al comma 4 del presente articolo sono parte integrante e sostanziale del presente Accordo ed hanno valore di patto a tutti gli effetti tra le Parti.
2. Ai fini del presente Accordo, per "Progetto" si intende l'insieme degli interventi costituenti la proposta progettuale, denominata "ToP Metro", presentata dalla Città Metropolitana di Torino nell'ambito del bando di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2016.
3. Il presente Accordo costituisce strumento attuativo della Convenzione sottoscritta tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri (di seguito Presidenza) e la Città Metropolitana di Torino, di cui recepisce integralmente il contenuto.
4. Gli allegati sono:
 - a) la Convenzione sottoscritta tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la Città Metropolitana di Torino (di seguito Convenzione);
 - b) la Relazione generale del Progetto;
 - c) il Cronoprogramma degli interventi;
 - d) il Piano economico-finanziario degli interventi.
5. L'esecuzione del presente Accordo è regolata dalle disposizioni seguenti, dalle norme di legge, dai decreti del Presidente del Consiglio dei ministri e dal bando citati in premessa, dagli impegni assunti con la presentazione del Progetto, nonché dalle altre norme vigenti riguardanti i rapporti tra pubbliche amministrazioni e tra queste e i soggetti privati.

Articolo 2 - Oggetto e sottoscrittori dell'Accordo

1. Il presente Accordo regola i rapporti e le modalità di cooperazione tra la Città metropolitana di Torino, in qualità di Capofila, e i Comuni di Beinasco, Borgaro Torinese, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli, Settimo Torinese, San Mauro Torinese, Venaria Reale e la Regione Piemonte, in qualità di Partner.
2. La Città metropolitana assume il ruolo di Capofila in quanto Ente proponente del progetto "ToP Metro" (di seguito, "Progetto") selezionato in seguito alla procedura avviata con il bando di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2016 .
3. I Comuni di cui al comma 1 del presente articolo e la Regione Piemonte assumono il ruolo di Partner, in quanto soggetti attuatori di uno o più interventi che compongono il Progetto ammesso al finanziamento.

Articolo 3 - Durata

1. La validità del presente Accordo è subordinata alla sua sottoscrizione da parte del Capofila e di tutti i Partner, nonché alla validità della Convenzione sottoscritta tra la Presidenza e la Città Metropolitana di Torino.

2. Il presente Accordo resta in vigore fino alla conclusione di tutte le attività tecniche, amministrative e finanziarie previste della Convenzione.

Articolo 4 - Obblighi del Capofila

1. Il Capofila si impegna a trasferire ai Partner, secondo le modalità previste dal successivo art. 7 e previa approvazione del bilancio di previsione 2018-2020, una quota del finanziamento ricevuto dalla Presidenza nell'ambito del "Bando periferie" per l'attuazione dei singoli interventi di cui all'allegato d).

2. Il Capofila, avendo presentato ed ottenuto un finanziamento, complessivamente pari a euro 39.942.803,58, a nome di tutti i Partner per la realizzazione del Progetto, è responsabile e referente unico del Progetto nei confronti della Presidenza e si impegna a:

- svolgere attività di supporto e coordinamento ai Partner nell'iter di approvazione e attuazione degli interventi;
- ottemperare agli impegni assunti nei confronti della Presidenza, per quanto riguarda le attività di monitoraggio e di rendicontazione di risultato e delle spese;
- comunicare ai Partner le decisioni assunte dal gruppo di monitoraggio, l'accettazione delle modifiche e delle prescrizioni adottate e qualsiasi altra informazione pervenuta dalla Presidenza;
- effettuare tutte le comunicazioni, comprese le richieste di proroga e di erogazione delle risorse nei tempi e nelle modalità previste dalla Convenzione e a trasferire ai Partner, integralmente e nel più breve tempo possibile, le rispettive quote.

Articolo 5 - Obblighi dei Partner

1. Ogni Partner, collabora con il Capofila in quanto coordinatore tecnico e procedurale, al fine di permettere a quest'ultimo di rispettare gli obblighi assunti nei confronti della Presidenza, contenuti nella Convenzione.

2. Ogni Partner, in quanto attuatore di uno o più interventi specifici componenti il Progetto, si impegna a:

- a. realizzare gli interventi di propria competenza, secondo quanto indicato nella domanda presentata nell'ambito della procedura selettiva e con le modalità indicate nella Convenzione, nel rispetto del Cronoprogramma e del Piano-economico finanziario, di cui agli allegati c) e d);
- b. assicurare la messa in opera di sistemi di gestione e controllo efficaci ed idonei ad assicurare il corretto utilizzo delle risorse finanziarie, espletando tutti i controlli preventivi di regolarità amministrativa e contabile previsti dalla vigente normativa;
- c. individuare gli aggiudicatari di appalti di lavori, servizi e forniture in conformità al d.lgs. n. 50/2016 s.m.i. e i concessionari degli spazi, degli immobili dei servizi e/o dei contributi pubblici tramite procedure a evidenza pubblica;

- d. trasmettere le informazioni e i documenti necessari all'adempimento da parte del Capofila di tutti gli obblighi di comunicazione previsti dalla Convenzione, che costituiscono un presupposto del relativo finanziamento;
- e. comunicare al Capofila qualsivoglia informazione necessaria e a porre in essere qualsiasi attività necessaria per consentire alla Presidenza e al Gruppo di monitoraggio la necessaria attività di verifica, anche a campione, delle opere e dei servizi realizzati, nonché dello stato di avanzamento del Progetto e del corretto utilizzo dei finanziamenti;
- f. comunicare al Capofila, entro e non oltre venti giorni dalla data di registrazione della Convenzione da parte della Corte dei Conti, i Codici Unici del Progetto ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 e dell'articolo 3, comma 5, della legge 13 agosto 2010, n. 136;
- g. trasmettere al Capofila, entro cinquanta giorni dalla registrazione della Convenzione da parte della Corte dei Conti, le delibere di approvazione dei progetti definitivi o esecutivi degli interventi. Qualora gli interventi interessino beni culturali o immobili o aree sottoposte a tutela paesaggistica o a vincolo ambientale, ai sensi dell'articolo 4, commi 4 e 5, del bando allegato al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2016, le autorizzazioni e/o i nulla osta necessari saranno trasmessi a corredo del progetto esecutivo;
- h. nel caso abbia trasmesso le delibere di approvazione dei progetti definitivi, a trasmettere al Capofila, nei successivi sessanta giorni dalla trasmissione dei suddetti atti, le relative delibere di approvazione dei progetti esecutivi qualora già non trasmesse;
- i. trasmettere al Capofila, entro il termine di cui alla lettera g, il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento per ogni intervento e a comunicare ogni successiva variazione entro dieci giorni dalla variazione stessa;
- j. trasmettere al Capofila tutte le informazioni e la documentazione previste al successivo art. 7, finalizzate all'erogazione del finanziamento, nonché le eventuali ulteriori informazioni necessarie in ragione delle peculiari caratteristiche di ciascun intervento;
- k. sottoporre a collaudo/verifica di conformità, sotto la propria esclusiva responsabilità e assumendone il relativo onere, tutti i lavori/servizi e forniture previsti nel Progetto dei quali è soggetto attuatore, secondo quanto stabilito nel d.lgs. n. 50/2016,
- l. comunicare al Capofila l'avvenuta approvazione del certificato di collaudo oppure del certificato di regolare esecuzione nei modi previsti della Convenzione e indicati al successivo art. 7;
- m. fornire al Capofila qualsiasi informazione e documentazione necessaria alle attività di monitoraggio e rendicontazione, di cui ai successivi artt. 8 e 9, e uniformare la documentazione secondo le indicazioni fornite dal Capofila, utilizzando il set informativo dei dati elaborato dal gruppo di monitoraggio di cui all'art. 3 del D.P.C.M. del 6 dicembre 2016;
- n. fornire le informazioni di localizzazione geografica degli interventi utilizzando la Base dati territoriale di riferimento degli Enti di cui alla L.R. 21/2017 (art. 5);
- o. consentire tutte le verifiche e l'attività ausiliaria del gruppo di monitoraggio previste al successivo art. 10;
- p. custodire tutta la documentazione relativa all'attuazione degli interventi di propria competenza e ai controlli svolti e a metterla a disposizione per eventuali controlli successivi da parte degli organi competenti;
- q. fornire al Capofila, in caso di contestazione di eventuali violazioni, motivate giustificazioni ed eventuali documenti rilevanti a comprova, come indicato al successivo art. 12, comma 3;
- r. rimuovere le violazioni, dandone comunicazione al Capofila nei tempi indicati, qualora la Presidenza motivi le ragioni per le quali le giustificazioni addotte siano insufficienti e

- proceda alla contestazione della violazione accertata e alla sospensione dell'erogazione del finanziamento, di cui al successivo art. 12, comma 4;
- s. restituire in caso di revoca del finanziamento, le somme eventualmente già trasferite dal Capofila, nei tempi e nella modalità di cui al successivo art. 12, comma 6;
 - t. garantire le verifiche amministrative finanziarie e tecniche, i controlli previsti dalla Convenzione e dal presente Accordo, nonché la messa in opera di ogni iniziativa finalizzata a prevenire, sanzionare e rimuovere eventuali frodi ed irregolarità nell'attuazione degli interventi di propria competenza e nell'utilizzo delle relative risorse finanziarie;
 - u. dirimere eventuali controversie di scala locale.

Articolo 6 - Rimodulazioni

1. Fermi restando i limiti temporali indicati nel Cronoprogramma allegato c), ciascun Partner potrà motivatamente proporre al Capofila di rimodulare gli interventi e le fasi ivi indicate qualora sussistano ragioni di necessità e/o opportunità. Il Capofila inoltrerà tale motivata istanza alla Presidenza, ai sensi dell'art. 3, comma 2 della Convenzione.

2. Ciascun Partner potrà richiedere al Capofila, solo sulla base di comprovati motivi, eventuali proroghe, almeno quarantacinque giorni prima del termine indicato nel cronoprogramma allegato c). Il Capofila inoltrerà tale motivata istanza alla Presidenza, almeno 30 giorni prima del sopra indicato termine, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Convenzione.

Articolo 7 - Erogazione dei finanziamenti

1. L'erogazione di ciascuna quota di finanziamento è subordinata alla positiva verifica, da parte del Gruppo di monitoraggio, dello stato di avanzamento dei singoli interventi, dell'implementazione dei dati nel sistema informativo predisposto dalla Presidenza, secondo le modalità previste all'articolo 8 della Convenzione, e dell'attestazione trasmessa dal Capofila tramite una relazione tecnica di monitoraggio, comprovante lo stato di avanzamento dei lavori e dei servizi, nonché di tutte le eventuali informazioni specificamente prescritte dalla Convenzione anche in ragione delle peculiari caratteristiche di ciascun intervento.

2. La quota di finanziamento anticipato del 20% dell'importo del singolo intervento di cui si compone il Progetto è erogata in esito alla verifica da parte del Gruppo di monitoraggio dell'effettiva approvazione, da parte di ciascun Partner, dei progetti definitivi o esecutivi degli interventi proposti e del rilascio da parte delle autorità competenti di tutte le autorizzazioni e/o i nulla osta necessari per realizzare gli interventi, che dovranno essere trasmessi al Capofila entro i termini di cui all'art. 5, comma 2, lettere g) e h).

3. I pagamenti intermedi sono erogati, a fronte dell'avanzamento dei lavori e dei servizi, fino al limite del 95% di avanzamento dei lavori stessi. Tali pagamenti sono disposti annualmente previa verifica da parte del Gruppo di monitoraggio dello stato di avanzamento dei singoli interventi, dell'implementazione dei dati nel sistema informativo e dell'attestazione trasmessa dal Capofila, entro il 30 giugno di ogni anno, tramite una relazione tecnica di monitoraggio, comprovante lo stato di avanzamento dei lavori e servizi. A tal fine, ciascun partner è tenuto, entro il 31 maggio di ogni anno, a trasmettere al Capofila una relazione tecnica attestante lo stato di avanzamento dei

lavori e dei servizi di propria competenza, le voci di spesa sostenute e il rispetto del cronoprogramma. Tale relazione deve inoltre essere corredata dello stato di avanzamento lavori (SAL) e dei mandati di pagamento emessi in ordine cronologico, adeguatamente quietanzati, nonché di tutta la documentazione necessaria anche in ragione delle peculiari caratteristiche di ciascun intervento.

4. La restante quota di finanziamento, pari al 5%, è erogata in seguito alla implementazione dei dati nel sistema informativo ed alla verifica della conclusione, nel rispetto del Cronoprogramma, di tutti gli interventi realizzati e delle spese effettivamente sostenute, nonché della effettiva approvazione degli atti di collaudo delle opere realizzate e della certificazione della corretta esecuzione dei servizi, previa trasmissione da parte del Capofila della relazione tecnica conclusiva sulle opere e i servizi realizzati. A tal fine, ciascun partner è tenuto a trasmettere al Capofila una relazione tecnica relativa agli interventi di propria competenza, attestante le spese sostenute a completamento degli interventi, nonché la conformità degli interventi realizzati a quanto previsto nel Progetto finanziato e il rispetto dei termini stabiliti per il conseguimento dei relativi obiettivi. Tale relazione deve inoltre essere corredata delle copie conformi/duplicati informatici dei seguenti documenti:

- i) certificato di collaudo/regolare esecuzione per i lavori oppure certificato di verifica di conformità per i servizi e forniture;
- ii) determina di approvazione dei certificati di collaudo oppure di regolare esecuzione;
- iii) determina di approvazione del quadro economico finale, che certifichi l'eventuale economia sul finanziamento concesso;
- iv) attestazione del RUP della corrispondenza dell'intervento alle norme vigenti in materia di tutela del territorio e dell'ambiente e conformità agli strumenti urbanistici.

5. L'utilizzo delle economie realizzate in fase di appalto, ovvero in corso d'opera, potrà essere autorizzato dal Gruppo di monitoraggio, purché finalizzate alla realizzazione dei lavori e/o dei servizi approvati, nell'ambito del medesimo quadro economico dell'intervento finanziato. A tal fine, i partner trasmettono al Capofila l'istanza opportunamente documentata da inviare al Gruppo di monitoraggio, corredata da apposita dichiarazione del R.U.P. circa la sussistenza dei citati presupposti.

6. Il Capofila provvederà entro trenta giorni dal ricevimento delle quote di finanziamento a trasferire gli importi destinati ad ogni Partner. A tale scopo ciascun Partner comunicherà entro trenta giorni dalla data di sottoscrizione del presente Accordo il conto di Tesoreria su cui accreditare le relative quote.

Articolo 8 - Modalità di monitoraggio

1. Il monitoraggio degli interventi avviene, in quanto compatibile, ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, anche attraverso l'implementazione del Sistema informativo periferie, predisposto dalla Presidenza.

2. Ciascun Partner si impegna a comunicare al Capofila i dati conformi al prospetto indicativo del set informativo predisposto dal Gruppo di monitoraggio della Presidenza al fine di garantire il monitoraggio dello stato di adempimento degli interventi finanziati.

3. Il Capofila è tenuto a comunicare al Gruppo di monitoraggio, con cadenza semestrale, lo stato di avanzamento degli interventi, trasmettendo i dati necessari a garantire l'attività di monitoraggio indicati nel prospetto di cui al comma 2, nonché le eventuali ulteriori informazioni specificatamente prescritte dalla Convenzione, anche in ragione delle peculiari caratteristiche di ciascun intervento. Pertanto ogni Partner dovrà trasmettere al Capofila i dati e i documenti necessari, relativi agli interventi di cui è attuatore, entro il 10 luglio e il 10 gennaio di ogni anno.

4. Il Capofila è, inoltre, tenuto a comunicare nella relazione semestrale di monitoraggio:

- i) le determinazioni di indizione delle procedure di gara relative all'aggiudicazione di contratti di appalti e/o concessioni di lavori, forniture e/o servizi, ivi compresi gli incarichi di progettazione, anche con riferimento a quanto previsto dall'articolo 4, comma 5, del bando, delle procedure per la concessione di beni, per l'erogazione di contributi e/o sovvenzioni, ovvero di qualsivoglia ulteriore diritto esclusivo o beneficio concesso a privati in relazione alla realizzazione degli interventi risultati assegnatari dei finanziamenti;
- ii) le determinazioni a contrarre e i contratti eventualmente sottoscritti, in relazione alla realizzazione degli interventi risultati assegnatari dei finanziamenti.

Pertanto ogni Partner dovrà trasmettere tali informazioni al Capofila entro i termini di cui al comma 3.

Articolo 9 - Rendicontazione di risultato e delle spese

1. La rendicontazione di risultato e la rendicontazione delle spese sarà effettuata sulla base di un modello di rendicontazione predisposto dalla Presidenza, che costituirà la relazione tecnica di monitoraggio.

2. I rendiconti finanziari accompagnati dalle relazioni delle attività svolte di cui all'articolo 7 devono essere corredati da idonea documentazione probatoria (fatture, note debito, bonifici, ricevute fiscali, ecc) in copia conforme/duplicato informatico, al fine di verificare l'effettivo esborso nonché la coerenza tra il finanziamento assegnato, le spese sostenute, il cronoprogramma e le attività previste nel Progetto.

3. Ai sensi dell'articolo 8 del bando sono ammissibili le spese disposte a copertura dei costi:

- i) della progettazione;
- ii) per le procedure di gara e affidamento dei lavori;
- iii) per la realizzazione dell'intervento.

I costi ammissibili devono essere riferiti al periodo decorrente dalla data di pubblicazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2016, per le sole voci di progettazione, alla data di conclusione dei lavori, come indicata nel Cronoprogramma, allegato c).

Gli interventi ammessi a finanziamento a valere sulle risorse del Fondo per l'attuazione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie, di cui alla Convenzione, non possono riguardare ambiti per i quali è stata presentata anche domanda di partecipazione al Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 ottobre 2015. Se gli stessi risultano ammessi a finanziamento sul Piano suddetto, decadranno, in tutto o in parte, dall'eventuale finanziamento concesso dalla Convenzione.

4. Non sono ammessi pagamenti relativi a contenziosi.

Articolo 10 - Verifiche e attività ausiliaria

1. Il Gruppo di monitoraggio, al fine di verificare l'effettiva realizzazione e la conformità rispetto al Progetto degli interventi assegnatari dei finanziamenti, accerta la corrispondenza delle opere e dei servizi eseguiti con quelli proposti e il rispetto del cronoprogramma e, ove necessario, formula prescrizioni finalizzate a garantire il raggiungimento degli obiettivi indicati nel Progetto. Inoltre, esamina eventuali criticità relative a ritardi nell'acquisizione delle autorizzazioni e/o dei nulla osta non imputabili al Capofila e ai Partner ed eventuali proposte di rimodulazione degli interventi.
2. Al fine di consentire al Gruppo di monitoraggio le predette verifiche, ciascun Partner si impegna a garantire:
 - a) l'audizione, insieme al responsabile unico del procedimento del Progetto, per verificare le procedure predisposte per realizzare gli interventi, lo stato di avanzamento degli stessi e i progressi compiuti nel conseguimento degli obiettivi specifici;
 - b) il soddisfacimento di qualsivoglia richiesta anche a campione per ottenere il chiarimento o la comprova delle informazioni comunicate.
3. Ciascun Partner si impegna inoltre a consentire al Capofila, al Gruppo di monitoraggio e/o a delegati della Presidenza la più ampia collaborazione, l'accesso alla documentazione, ai cantieri e agli altri luoghi di esecuzione degli interventi, nonché ad assicurare qualsivoglia assistenza necessaria per l'espletamento delle suddette verifiche.
4. Tali verifiche non sollevano comunque i Partner dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori e del rispetto delle procedure di legge.

Articolo 11 - Responsabilità esclusiva dei Partner

1. Ciascun Partner è l'unico soggetto responsabile dell'esecuzione degli interventi di propria competenza; conseguentemente la Presidenza e il Capofila non rispondono degli eventuali inadempimenti dei Partner alle obbligazioni assunte nei confronti di appaltatori, di concessionari e/o di qualsivoglia ulteriore soggetto.
2. E' a carico di ciascun Partner ogni e qualsiasi maggiore onere economico connesso agli interventi di propria competenza, anche eventualmente richiesto a qualunque titolo da terzi, eccedente rispetto al finanziamento ammesso ed erogato. La Presidenza e il Capofila sono estranei a qualsivoglia rapporto nascente con terzi in dipendenza, relazione e/o connessione con il Progetto.
3. La Presidenza e il Capofila non sono responsabili di qualsivoglia eventuale danno che possa derivare dalla realizzazione degli interventi da parte dei Partner.

Articolo 12 - Sospensione e revoca del finanziamento – Penale

1. Ai sensi dell'articolo 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 dicembre 2016 la Presidenza, qualora a esito del monitoraggio di cui agli articoli precedenti, verifici l'esistenza di

un grave inadempimento, ovvero di un grave ritardo nella realizzazione del Progetto, può disporre la sospensione dell'erogazione del finanziamento, nonché la revoca dello stesso.

2. In particolare, ai sensi dell'art. 12 della Convenzione, la Presidenza può disporre la revoca qualora verifichi, tra gli altri, i seguenti inadempimenti:

- a) omessa trasmissione entro 60 giorni dalla registrazione da parte della Corte dei Conti della Convenzione delle delibere di approvazione dei progetti definitivi o esecutivi, nonché di tutte le autorizzazioni e/o i nulla osta necessari rilasciati dai competenti uffici preposti alla tutela dei vincoli del patrimonio culturale, previsti nelle parti II e III del Codice dei beni culturali e del paesaggio e/o delle autorità competenti in materia ambientale;
- b) omessa comunicazione delle determine di indizione, delle determine a contrarre e dei contratti relativi alla realizzazione del Progetto;
- c) per ritardi di oltre trenta giorni nell'esecuzione del cronoprogramma o per il mancato rispetto del Progetto;
- d) la mancata disponibilità del cofinanziamento pubblico e/o privato previsto nel Progetto;
- e) la reiterata omessa presentazione, entro i termini previsti, della intera documentazione necessaria per l'attività di monitoraggio e/o rendicontazione;
- f) l'utilizzo dei finanziamenti non coerenti con le finalità e le previsioni del Progetto ammesso.

3. Nel caso in cui la Presidenza contesti al Capofila una o più violazioni e/o inadempimenti, il Capofila è tenuto a fornire, entro il termine di venti giorni dal ricevimento della contestazione, motivate giustificazioni ed eventuali documenti rilevanti a comprova. A tal fine, i partner eventualmente interessati dovranno trasmettere al Capofila, le giustificazioni e i documenti rilevanti, entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione del Capofila.

4. Qualora non si fornisca alcuna giustificazione o le giustificazioni addotte non siano ritenute idonee o sufficienti, la Presidenza, con atto motivato in relazione allo stato di avanzamento del Progetto e agli inadempimenti riscontrati, motiva le ragioni per le quali le giustificazioni addotte sono ritenute insufficienti e procede alla contestazione della violazione accertata e alla sospensione dell'erogazione del finanziamento, individuando un termine entro il quale le violazioni devono essere rimosse.

5. La Presidenza, qualora ritenga che le violazioni di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo pregiudichino la realizzazione degli obiettivi del Progetto, ovvero qualora entro il termine individuato dalla Presidenza ai sensi del precedente comma 4, la violazione che ha originato la sospensione del finanziamento non sia stata rimossa, revoca l'ammissione del relativo Progetto al Programma e, conseguentemente, al finanziamento.

6. In caso di revoca, il Capofila è tenuto a restituire entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione della Presidenza le somme eventualmente già acquisite in attuazione del Progetto. Ogni Partner dovrà in tal caso restituire entro quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di revoca del finanziamento, le somme già trasmesse dal Capofila. Qualora il Partner non restituisca le somme erogate entro il predetto termine, gli importi saranno direttamente trattenuti in sede di trasferimento di qualsivoglia risorse da parte della Città metropolitana, ovvero recuperati direttamente secondo le procedure di legge.

Articolo 13 - Spese

1. Eventuali spese e oneri connessi e conseguenti alla stipula dell'Accordo, anche fiscali, sono ad esclusivo carico dei Partner.

Articolo 14 - Comunicazioni

1. Tutte le comunicazioni di cui al presente Accordo devono essere effettuate mediante PEC da inviarsi ai seguenti indirizzi:

- Città metropolitana di Torino: servizio.concertazione@cert.cittametropolitana.torino.it
- Comune di Beinasco: protocollo@comune.beinasco.legalmail.it
- Comune di Borgaro Torinese: comune.borgaro-torinese.to@cert.legalmail.it
- Comune di Collegno: posta@cert.comune.collegno.to.it
- Comune di Grugliasco: lavoripubblici.gru@legalmail.it
- Comune di Moncalieri: protocollo@cert.comune.moncalieri.to.it
- Comune di Nichelino: protocollo@cert.comune.nichelino.to.it
- Comune di Orbassano: protocollo@pec.comune.orbassano.to.it
- Comune di Rivoli: comune.rivoli.to@legalmail.it
- Comune di San Mauro Torinese: protocollo@cert.comune.sanmaurotorinese.to.it
- Comune di Settimo Torinese: settimo@cert.comune.settimo-torinese.to.it
- Comune di Venaria Reale: protocollovenariareale@pec.it
- Regione Piemonte: territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it

2. Tutte le comunicazioni di cui al presente Accordo si considereranno conosciute dal destinatario, rispettivamente dalla data di conferma di ricezione indicata nel rapporto di spedizione.

Articolo 15 - Trattamento dei dati

1. Ai sensi di quanto previsto dal d. lgs. 196/2003 – Codice per la protezione dei dati personali – le Parti dichiarano di essere informate circa l'impiego dei dati personali che verranno utilizzati nell'ambito dei trattamenti automatizzati e cartacei di dati ai fini dell'esecuzione del presente Accordo.

Articolo 16 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le Parti in relazione all'interpretazione, esecuzione e/o validità del presente Accordo il foro competente è quello di Torino.

Articolo 17 - Sottoscrizione degli atti

1. Il Presente Accordo è sottoscritto dalle parti in forma digitale.

Torino,

Per la Città metropolitana di Torino
Il Consigliere delegato allo sviluppo economico, Dimitri De Vita

Per il Comune di Comune di Beinasco
Il Sindaco pro tempore, Maurizio Piazza

Per il Comune di Borgaro Torinese
Il Sindaco pro tempore, Claudio Gambino

Per il Comune di Collegno
Il Sindaco pro tempore, Francesco Casciano

Per il Comune di Grugliasco
Il Sindaco pro tempore, Roberto Montà

Per il Comune di Moncalieri
Il Sindaco pro tempore, Paolo Montagna

Per il Comune di Nichelino
Il Sindaco pro tempore, Giampietro Tolardo

Per il Comune di Orbassano
Il Sindaco pro tempore, Eugenio Gambetta

Per il Comune di Rivoli
Il Sindaco pro tempore, Franco Dessì

Per il Comune di San Mauro Torinese
Il Sindaco pro tempore, Marco Bongiovanni

Per il Comune di Settimo Torinese
Il Sindaco pro tempore, Fabrizio Puppo

Per il Comune di Venaria Reale
L'Assessore all'Urbanistica, Edilizia e LL.PP. Giuseppe Roccasalva

Per la Regione Piemonte

.....



Presidenza del Consiglio dei Ministri



Città metropolitana di Torino

**Programma straordinario di intervento per la
riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie
delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di
provincia**

CONVENZIONE

TRA

La Presidenza del Consiglio dei ministri, rappresentata dal Segretario Generale, Cons. Paolo Aquilanti, domiciliato per la carica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, cod. fisc. 80188230587, in Roma, piazza Colonna 370 (di seguito, “Presidenza”)

E

La città metropolitana di Torino, rappresentato dal Vice Sindaco pro tempore, dr. Marco Marocco, domiciliato per la carica presso la città metropolitana di Torino, cod. fisc. 01907990012, in Torino, Corso Inghilterra 7 (di seguito, “Ente beneficiario”).

VISTI

- l'articolo 1, commi 974 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*” che ha istituito il Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia per la cui realizzazione viene, tra l'altro, costituito il “*Fondo per l'attuazione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie*”, da trasferire al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, pari a 500 milioni di euro per l'anno 2016;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2016 e il bando ivi allegato, che disciplinano, tra l'altro, le modalità e le procedure di presentazione dei progetti, i requisiti di ammissibilità, nonché i criteri di valutazione dei progetti da finanziare in attuazione del citato Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia;
- l'articolo 3 del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2016 il quale prevede che, con ulteriore decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, sono individuati i progetti da inserire nel Programma, i termini per la stipulazione stessa, le modalità di monitoraggio, di verifica dell'esecuzione, di rendicontazione del finanziamento assegnato, anche in coerenza con quanto disposto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229;
- l'articolo 8, comma 2, del bando allegato al citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2016 il quale prevede che l'ammontare del finanziamento dei progetti è determinato dal Nucleo di valutazione, fino a un massimo di 40.000.000 euro per il territorio di ciascuna città metropolitana e di 18.000.000 euro per i comuni capoluogo di provincia, per i comuni con il maggior numero di abitanti di ciascuna città metropolitana e per la città di Aosta;
- il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 6 settembre 2016 con il quale è stato costituito il Nucleo per la valutazione dei progetti per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie;
- il verbale del 22 novembre 2016 con il quale il Nucleo per la valutazione, sulla base dell'istruttoria svolta e in coerenza con i criteri di valutazione definiti nel bando sopra richiamato, ha individuato i progetti da inserire nel Programma e redatto la graduatoria finale;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 dicembre 2016 con il quale sono stati inseriti nel Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la

- sicurezza delle periferie, nell'ordine di punteggio decrescente assegnato dal Nucleo, i progetti presentati dai comuni capoluogo di provincia e dalle città metropolitane e, in particolare, ha previsto che i progetti dal numero 1 al numero 24 dell'elenco ivi allegato sono finanziati con le risorse di cui all'articolo 1, comma 978, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, mentre gli ulteriori progetti saranno finanziati con le eventuali risorse successivamente disponibili;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 febbraio 2017 che ha modificato il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2016 e il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 dicembre 2016;
 - il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 giugno 2017 che ha integrato i criteri relativi all'erogazione dei contributi agli enti aggiudicatari del finanziamento;
 - l'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 che ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un apposito fondo da ripartire, con una dotazione di 1.900 milioni di euro per l'anno 2017, di 3.150 milioni di euro per l'anno 2018, di 3.500 milioni di euro per l'anno 2019 e di 3.000 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2032, per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, tra cui gli investimenti per la riqualificazione urbana e per la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia;
 - l'articolo 1, comma 141, della citata legge 11 dicembre 2016, n. 232 ha previsto che *“Al fine di garantire il completo finanziamento dei progetti selezionati nell'ambito del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia, di cui all'articolo 1, commi da 974 a 978, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, a integrazione delle risorse stanziare sull'apposito capitolo di spesa e di quelle assegnate ai sensi del comma 140 del presente articolo, con delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) sono destinate ulteriori risorse a valere sulle risorse disponibili del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020;*
 - il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 maggio 2017 che, in attuazione di quanto disposto dalla legge di bilancio 2017, ha previsto una prima ripartizione del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese e destinato l'importo di 270 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017 e 2018 e l'importo di 260 milioni di euro per l'anno 2019, per il finanziamento degli ulteriori interventi inseriti nel Programma straordinario sopra citato;
 - l'articolo 1, comma 2, del suddetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in base al quale le risorse di cui al punto precedente sono portate in aumento delle disponibilità di bilancio del Fondo sviluppo e coesione e saranno gestite secondo le procedure previste dall'articolo 1, comma 703, della legge n. 190 del 2014;
 - l'articolo 1, comma 3, del predetto decreto in base al quale le erogazioni in favore delle amministrazioni e degli altri soggetti aventi diritto sono effettuate dal Ministero dell'economia e delle finanze sulla base delle richieste inoltrate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, secondo le indicazioni contenute nell'articolo 5, commi 3, 4 e 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 dicembre 2016, come sostituito dall'articolo 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 febbraio 2017 e dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 giugno 2017;
 - l'articolo 1, comma 5, in base al quale ai fini dell'erogazione del finanziamento i progetti ricompresi nel citato Programma straordinario sono monitorati ai sensi del decreto

- legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, nell'ambito della banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP);
- la delibera del CIPE n. 2 del 3 marzo 2017, che in attuazione di quanto disposto dalla legge di bilancio 2017, ha integrato le risorse del Fondo di cui all'articolo 1, comma 140, della citata legge 11 dicembre 2016, n. 232, a valere sulle risorse FSC 2014-2020 mediante l'assegnazione di un importo complessivo fino ad un massimo di 798,17 milioni di euro in favore dei progetti inseriti nel Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie, non ancora finanziati;
 - il punto 2 della predetta delibera prevede che le risorse saranno trasferite secondo le disposizioni contenute nei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2016 e 6 dicembre 2016, come modificati dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 febbraio 2017, cui si rinvia anche per quanto riguarda le modalità di attuazione dei progetti;
 - la delibera del CIPE n. 72 del 7 agosto 2017 che ha rideterminato in 761,32 milioni di euro l'assegnazione disposta con la precedente delibera CIPE n. 2/2017 ed ha previsto il seguente profilo di spesa: 260 milioni di euro per il 2017, 247 milioni di euro per il 2018 e 254,32 milioni di euro per il 2019, nonché confermato che le risorse saranno trasferite secondo le disposizioni contenute nei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2016 e 6 dicembre 2016, come modificati dal decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 16 febbraio 2017 e 16 giugno 2017;
 - il decreto del sindaco metropolitano nr. 501 del 13 dicembre 2017 che ha approvato la presente Convenzione.

CONSIDERATO che

- il Progetto presentato dalla città metropolitana di Torino è stato positivamente valutato e per la realizzazione dello stesso è assegnatario di un finanziamento a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) per il finanziamento dei progetti selezionati nell'ambito del citato Programma Straordinario pari a euro 39.942.803,58;
- l'articolo 10, comma 2, del summenzionato bando prevede la stipula di apposita Convenzione con i soggetti proponenti dei progetti selezionati e vincitori, al fine di disciplinare i reciproci impegni, le modalità di erogazione dei finanziamenti e di attuazione, la rendicontazione e il monitoraggio dei progetti proposti;
- è necessario stipulare il presente atto per disciplinare i reciproci impegni tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la città metropolitana di Torino;
- la legge 29 ottobre 1984, n. 720, all'articolo 1 prevede che anche per gli enti locali “...*le altre entrate, comprese quelle provenienti da mutui, devono affluire in contabilità speciale infruttifera, nella quale devono altresì essere versate direttamente le assegnazioni, i contributi e quanto altro proveniente dal bilancio dello Stato...*”;
- ai sensi dell'articolo 15 della l. n. 241/1990 la presente Convenzione è sottoscritta in formato digitale.

Tutto ciò premesso e considerato, si conviene e stipula quanto segue.

Articolo 1

(Definizioni e disciplina applicabile)

1. Le premesse e gli allegati individuati al comma 3 del presente articolo sono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto a tutti gli effetti tra le Parti.

2. Ai fini della presente Convenzione:

i) per **Progetto** si intende l'insieme degli interventi costituenti la proposta progettuale inserita nella graduatoria del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie, approvata con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 dicembre 2016;

ii) per **Intervento** si intende la realizzazione di una infrastruttura o di un servizio;

iii) per **Ente beneficiario** si intende la città metropolitana titolare del Progetto;

iv) per **Aggiudicatari** si intendono i soggetti che si aggiudicano gli appalti di lavori, servizi e forniture funzionali alla realizzazione del Progetto.

3. Sono allegati alla presente Convenzione:

a) *Relazione generale del Progetto;*

b) *Cronoprogramma degli interventi;*

c) *Piano economico-finanziario degli interventi.*

4. L'esecuzione della presente Convenzione è regolata dalle disposizioni seguenti, dalle norme di legge, dai decreti del Presidente del Consiglio dei ministri e dal bando citati in premesse, dagli impegni assunti con la presentazione del Progetto, nonché dalle altre norme vigenti riguardanti i rapporti tra pubbliche amministrazioni e tra queste e i soggetti privati.

Articolo 2

(Oggetto della Convenzione)

1. La presente Convenzione regola i rapporti tra la Presidenza del Consiglio dei ministri, Segretariato generale, nella qualità di soggetto responsabile dell'autorizzazione all'erogazione in favore degli Enti beneficiari delle risorse previste per il Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia, e la città metropolitana di Torino nella qualità di Ente beneficiario del Progetto "ToP Metro" (di seguito, "Progetto"), di cui agli allegati a), b) e c) della presente Convenzione, selezionato in seguito alla procedura avviata con il bando di cui alle premesse, secondo quanto indicato nei precitati decreti del Presidente del Consiglio dei ministri.

Articolo 3

(Termini di attuazione e durata della Convenzione)

1. La presente Convenzione ha durata dalla data di registrazione da parte degli organi di controllo fino ad esaurimento di tutti gli effetti giuridici derivanti dalla completa realizzazione del progetto come indicato nella Relazione di cui all'articolo 1, comma 3, lettera a). La città metropolitana si impegna a realizzare le attività nel rispetto di quanto indicato nel Cronoprogramma di cui all'articolo 1, comma 3, lettera b).

2. La Presidenza può, su motivata istanza dell'Ente beneficiario, fermi restando i limiti temporali indicati nel Cronoprogramma, concedere la possibilità di rimodulare gli interventi e le fasi ivi indicate qualora sussistano ragioni di necessità e/o opportunità.

3 Eventuali proroghe potranno essere autorizzate dalla Presidenza solo sulla base di motivata richiesta, sorretta da comprovati motivi, pervenuta almeno 30 giorni prima del termine indicato al comma 2 del presente articolo.

Articolo 4

(Obblighi dell'Ente beneficiario)

1. L'Ente beneficiario si impegna a:

- i)* realizzare il Progetto di cui all'articolo 2, secondo quanto indicato nella domanda presentata nell'ambito della procedura selettiva e con le modalità indicate nella presente Convenzione, nel rispetto del Cronoprogramma e del Piano economico-finanziario di cui agli allegati;
- ii)* assicurare la messa in opera di sistemi di gestione e controllo efficaci ed idonei ad assicurare il corretto utilizzo delle risorse finanziarie. Le stesse Amministrazioni hanno cura di espletare tutti i controlli preventivi di regolarità amministrativa e contabile previsti dalla vigente normativa;
- iii)* per gli interventi per i quali è ente attuatore, individuare gli aggiudicatari di appalti di lavori, servizi e forniture in conformità al d.lgs. n. 50/2016 s.m.i. e i concessionari degli spazi, degli immobili dei servizi e/o dei contributi pubblici tramite procedure a evidenza pubblica. L'Ente beneficiario si impegna, inoltre, a comunicare per gli enti attuatori gli aggiudicatari di appalti di lavori, servizi e forniture in conformità al d.lgs. n. 50/2016 e ss. mm.ii e i concessionari degli spazi, degli immobili dei servizi e/o dei contributi pubblici tramite procedure a evidenza pubblica;
- iv)* adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dall'articolo 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 dicembre 2016 che costituisce un presupposto per il finanziamento del Progetto;
- v)* comunicare alla Presidenza, Segretariato generale, oltre a tutte le informazioni previste nel decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 dicembre 2016 e nella presente Convenzione, qualsivoglia informazione necessaria per consentire a quest'ultima la necessaria attività di verifica, controllo e monitoraggio del Progetto;
- vi)* comunicare, entro e non oltre trenta giorni dalla data di registrazione della presente Convenzione da parte della Corte dei conti, il Codice Unico del Progetto ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 e dell'articolo 3, comma 5, della legge 13 agosto 2010, n. 136;
- vii)* comunicare tutte le informazioni necessarie e a porre in essere qualsiasi attività necessaria per consentire alla Presidenza e al Gruppo di monitoraggio la verifica, anche a campione, delle opere e dei servizi realizzati, nonché dello stato di avanzamento del Progetto e del corretto utilizzo dei finanziamenti;
- viii)* trasmettere entro 60 giorni dalla registrazione da parte della Corte dei Conti della presente Convenzione le delibere di approvazione dei progetti definitivi o esecutivi degli interventi. Qualora il Progetto rechi interventi su beni culturali o su immobili o aree sottoposte a tutela paesaggistica o a vincolo ambientale, ai sensi dell'articolo 4, commi 4 e 5, del bando allegato al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2016, le autorizzazioni e/o i nulla osta necessari saranno trasmessi a corredo del progetto esecutivo;

- ix)* nel caso in cui abbia trasmesso le delibere di approvazione dei progetti definitivi, a trasmettere nei successivi 60 giorni dalla trasmissione dei suddetti atti, le relative delibere di approvazione dei progetti esecutivi;
- x)* presentare alla Presidenza la rendicontazione di risultato e la rendicontazione finanziaria di cui all'articolo 10 della presente Convenzione, al fine di verificare il regolare svolgimento del Progetto. Le rendicontazioni di risultato e delle spese devono essere inviate dall'Ente beneficiario alla Presidenza nei trenta giorni successivi alla scadenza di ogni semestre (30 giugno e 31 dicembre di ciascun anno), pena la sospensione dell'erogazione dei finanziamenti, secondo i modelli che saranno adottati dal Gruppo di monitoraggio entro trenta giorni dalla stipula della presente Convenzione;
- xi)* L'Ente beneficiario, per gli interventi per i quali è ente attuatore, e gli altri enti attuatori si impegnano a sottoporre a collaudo, ciascuno sotto la propria esclusiva responsabilità, tutti i lavori previsti nel Progetto secondo quanto stabilito nel d.lgs. n. 50/2016. Al formale affidamento dell'incarico di collaudo provvederà l'Ente beneficiario, per gli interventi per i quali è ente attuatore, e gli altri enti attuatori, che ne assumeranno il relativo onere;
- xii)* al fine di consentire al Gruppo di monitoraggio di cui all'articolo 7 della presente Convenzione le verifiche di competenza, a garantire:
- a)* l'audizione del responsabile unico del procedimento per verificare le procedure predisposte per realizzare gli interventi, anche al fine di proporre eventuali modifiche, lo stato di avanzamento degli interventi, anche al fine di valutare il rispetto del Cronoprogramma e proporre eventuali rimodulazioni, e i progressi compiuti nel conseguimento degli obiettivi specifici, anche al fine di coadiuvare l'Ente beneficiario;
- b)* il soddisfacimento di qualsivoglia richiesta anche a campione per ottenere il chiarimento o la comprova delle informazioni comunicate dal responsabile unico del procedimento dell'Ente beneficiario;
- xiii)* consentire al Gruppo di monitoraggio e/o a delegati della Presidenza la più ampia collaborazione, l'accesso alla documentazione, ai cantieri e agli altri luoghi di esecuzione del Progetto per l'espletamento della attività di verifica, e ad assicurare qualsivoglia assistenza necessaria per l'espletamento delle suddette verifiche;
- xiv)* custodire tutta la documentazione relativa all'attuazione degli interventi ed al controllo svolti e mettere a disposizione per eventuali controlli successivi da parte degli organismi competenti;
- xv)* predisporre le rendicontazioni di spesa e di risultato secondo quanto definito dall'articolo 10 della presente Convenzione;
- xvi)* garantire la correttezza, l'affidabilità dei dati contenuti nei documenti di monitoraggio sull'attuazione degli interventi rientranti nel Progetto secondo quanto definito dall'articolo 8 della presente Convenzione;
- xvii)* garantire le verifiche amministrative finanziarie e tecniche, i controlli previsti dalla presente Convenzione, nonché la messa in opera di ogni iniziativa finalizzata a prevenire, sanzionare e rimuovere eventuali frodi ed irregolarità nell'attuazione del Progetto e nell'utilizzo delle relative risorse finanziarie;
- xviii)* assicurare, altresì, la messa in opera di ogni iniziativa finalizzata a prevenire, sanzionare e rimuovere eventuali frodi ed irregolarità nell'attuazione del Progetto e nell'utilizzo delle relative risorse finanziarie.

Articolo 5

(Obblighi della Presidenza del Consiglio dei ministri)

1. La Presidenza del Consiglio dei ministri, Segretariato generale, in qualità di Amministrazione titolare della funzione di verifica, monitoraggio e sorveglianza sull'attuazione del Programma, si impegna a:
 - i) autorizzare l'erogazione delle risorse assegnate per l'attuazione del Progetto, sulla base delle procedure stabilite dall'articolo 7 della presente Convenzione;
 - ii) disporre il recupero e la restituzione al Ministero dell'economia e delle finanze, delle corrispondenti somme erogate a titolo di anticipazione, pagamenti intermedi o saldo.

Articolo 6

(Importo della Convenzione)

1. Per la realizzazione del Progetto presentato dalla città metropolitana di Torino l'importo della presente Convenzione è pari a euro 39.942.803,58 a valere sulle risorse assegnate al Fondo Sviluppo e Coesione per il finanziamento del Progetto, selezionato nell'ambito del citato Programma Straordinario, di cui all'articolo 1, comma 3, lett. a), b) e c).

Articolo 7

(Erogazione dei finanziamenti)

1. Le risorse sono erogate previa verifica, da parte del Gruppo di monitoraggio come disciplinato dagli articoli 3, 4 e 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 dicembre 2016 e ss.mm.ii, dello stato di avanzamento dei singoli interventi, dell'implementazione dei dati nel sistema informativo predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei ministri e dell'attestazione trasmessa dal responsabile unico del procedimento tramite una relazione tecnica di monitoraggio, comprovante lo stato di avanzamento dei lavori e dei servizi, nonché di tutte le eventuali informazioni specificamente prescritte dalle convenzioni anche in ragione delle peculiari caratteristiche di ciascun intervento.

2. Le erogazioni sono effettuate dal Ministero dell'economia e delle finanze sulla base delle richieste inoltrate dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, Segretariato generale, secondo le disposizioni contenute nei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2016 e 6 dicembre 2016, come modificati dai decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 16 febbraio 2017 e 16 giugno 2017, cui si rinvia anche per quanto riguarda le modalità di attuazione dei progetti.

3. Le erogazioni in favore dell'Ente beneficiario avvengono secondo le seguenti modalità:

- la quota di finanziamento anticipato del 20% dell'importo del singolo intervento di cui si compone il Progetto è erogata in esito alla verifica da parte del Gruppo di monitoraggio dell'effettiva approvazione, da parte degli Enti beneficiari, dei progetti definitivi o esecutivi degli interventi proposti e del rilascio da parte delle autorità competenti di tutte le autorizzazioni e/o i nulla osta necessari per realizzare gli interventi, che dovranno essere trasmessi e attestati dal responsabile unico del procedimento in una relazione tecnica analitica;

- i pagamenti intermedi sono erogati, a fronte dell'avanzamento dei lavori e dei servizi, agli enti beneficiari fino al limite del 95% di avanzamento dei lavori stessi. Tali pagamenti sono disposti annualmente previa verifica da parte del Gruppo di monitoraggio dello stato di avanzamento dei singoli interventi, dell'implementazione dei dati nel sistema informativo predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei ministri e dell'attestazione trasmessa dal responsabile unico del procedimento, entro il 30 giugno di ogni anno, tramite una relazione tecnica di monitoraggio, comprovante lo stato di avanzamento dei lavori e servizi. La relazione deve essere, inoltre, corredata dello stato di avanzamento lavori (SAL) e dei mandati di pagamento emessi in ordine

cronologico, adeguatamente quietanzati, nonché di tutte le eventuali informazioni necessarie anche in ragione delle peculiari caratteristiche di ciascun intervento;

- la restante quota di finanziamento, pari al 5%, è erogata in seguito alla implementazione dei dati nel sistema informativo, secondo le modalità previste al successivo articolo 8 ed alla verifica della conclusione, nel rispetto del Cronoprogramma, di tutti gli interventi realizzati e delle spese effettivamente sostenute, della certificazione della corretta esecuzione delle opere e dei servizi, nonché della effettiva approvazione degli atti di collaudo delle opere realizzate e della certificazione della corretta esecuzione dei servizi, previa trasmissione da parte del responsabile unico del procedimento della relazione tecnica conclusiva sulle opere e i servizi realizzati, attestante le spese sostenute a completamento dell'intervento, nonché la conformità degli interventi realizzati a quanto previsto nel progetto finanziato e il rispetto dei termini stabiliti per il conseguimento dei relativi obiettivi, corredata delle copie conformi dei seguenti documenti:

i) certificato di collaudo oppure di regolare esecuzione;

ii) determina di approvazione dei certificati di collaudo oppure di regolare esecuzione;

iii) determina di approvazione del quadro economico finale, che certifichi l'eventuale economia sul finanziamento concesso;

iv) attestazione del RUP della corrispondenza dell'intervento alle norme vigenti in materia di tutela del territorio e dell'ambiente e conformità agli strumenti urbanistici.

4. L'utilizzo delle economie realizzate in fase di appalto, ovvero in corso d'opera, potrà essere autorizzato dal Gruppo di monitoraggio, previa istanza opportunamente documentata, purché finalizzate alla realizzazione dei lavori e/o dei servizi approvati, nell'ambito del medesimo quadro economico dell'intervento finanziato. Detta documentazione dovrà essere corredata da apposita dichiarazione del R.U.P. circa la sussistenza dei citati presupposti.

5. Il Ministero dell'economia e delle finanze provvede a trasferire le somme sul Conto di Tesoreria n. IT 43 R 01000 03245 114300060057 intestato alla città metropolitana di Torino entro 10 giorni dal ricevimento della nota da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Articolo 8

(Modalità di monitoraggio)

1. Il monitoraggio degli interventi avviene ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, anche attraverso l'implementazione del Sistema informativo periferie, predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei ministri.

2. L'Ente beneficiario si impegna a comunicare i dati attraverso il prospetto indicativo del set informativo predisposto dal Gruppo di monitoraggio della Presidenza al fine di garantire il monitoraggio dello stato di adempimento degli interventi finanziati. A tal fine indica il dr. Mario Lupo, quale responsabile unico del procedimento, e la dott.ssa Valeria Sparano, quale responsabile del monitoraggio.

3. Il responsabile unico del procedimento, sulla base indicazione fornite dal responsabile del monitoraggio, è tenuto a comunicare al Gruppo di monitoraggio, con cadenza semestrale, lo stato di avanzamento degli interventi, trasmettendo i dati necessari a garantire l'attività di monitoraggio indicati nel prospetto di cui al comma 2, nonché le eventuali ulteriori informazioni specificatamente prescritte dalla presente Convenzione, anche in ragione delle peculiari caratteristiche di ciascun intervento.

4. Il responsabile unico del procedimento dell'Ente beneficiario è, inoltre, tenuto a comunicare:

i) nella relazione semestrale di monitoraggio, le determine di indizione delle procedure di gara relative all'aggiudicazione di contratti di appalti e/o concessioni di lavori, forniture e/o servizi, ivi

compresi gli incarichi di progettazione, anche con riferimento a quanto previsto dall'articolo 4, comma 5, del bando, delle procedure per la concessione di beni, per l'erogazione di contributi e/o sovvenzioni, ovvero di qualsivoglia ulteriore diritto esclusivo o beneficio concesso a privati in relazione alla realizzazione degli interventi risultati assegnatari dei finanziamenti;

ii) nella relazione semestrale di monitoraggio, le determini a contrarre e i contratti eventualmente sottoscritti, in relazione alla realizzazione degli interventi risultati assegnatari dei finanziamenti.

Articolo 9

(Verifiche e attività ausiliaria)

1. Il Gruppo di monitoraggio, al fine di verificare l'effettiva realizzazione e la conformità rispetto al Progetto degli interventi assegnatari dei finanziamenti, accerta la corrispondenza delle opere e dei servizi eseguiti con quelli proposti e il rispetto del Cronoprogramma e, ove necessario, formula prescrizioni finalizzate a garantire il raggiungimento degli obiettivi indicati nel Progetto. Inoltre, esamina eventuali criticità relative a ritardi nell'acquisizione delle autorizzazioni e/o dei nulla osta non imputabili all'Ente beneficiario ed eventuali proposte di rimodulazione degli interventi.

2. Tali verifiche non sollevano comunque la città metropolitana di Torino e gli enti attuatori dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori e del rispetto delle procedure di legge.

Articolo 10

(Rendicontazione di risultato e delle spese)

1. La rendicontazione di risultato e la rendicontazione delle spese sarà effettuata sulla base di un modello di rendicontazione predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei ministri che costituirà la relazione tecnica di monitoraggio.

2. Ai sensi dell'articolo 8 del bando sono ammissibili le spese disposte a copertura dei costi:

i) della progettazione;

ii) per le procedure di gara e affidamento dei lavori;

iii) per la realizzazione dell'intervento;

Fino a una quota del 5% delle risorse dell'investimento può essere destinata alla predisposizione di piani urbanistici, piani della mobilità, studi di fattibilità e/o atti necessari per la costituzione di società pubblico/private e/o interventi in finanza di progetto, investimenti immateriali quali e-government, marketing territoriale, sviluppo di nuovi servizi, formazione.

I costi ammissibili devono essere riferiti al periodo decorrente dalla data di pubblicazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2016, per le sole voci di progettazione, alla data di conclusione dei lavori, come indicata nel Cronoprogramma di cui all'articolo 1, comma 3, lett. b) della presente Convenzione. Gli interventi ammessi a finanziamento a valere sulle risorse assegnate al Fondo per lo sviluppo e la coesione, per il finanziamento degli interventi di cui al precitato Programma Straordinario e di cui alla presente Convenzione, non possono riguardare ambiti per i quali è stata presentata anche domanda di partecipazione al Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 ottobre 2015. Se gli stessi risultano ammessi a finanziamento sul Piano suddetto, decadranno, in tutto o in parte, dall'eventuale finanziamento concesso dalla presente Convenzione.

3. I rendiconti finanziari accompagnati dalle relazioni delle attività svolte di cui all'articolo 7 devono essere corredati da idonea documentazione probatoria (fatture, note debito, bonifici, ricevute fiscali, ecc) in copia conforme, al fine di verificare l'effettivo esborso nonché la coerenza

tra il finanziamento assegnato, le spese sostenute, il Cronoprogramma e le attività previste nel Progetto.

4. Non sono ammessi pagamenti relativi a contenziosi.

Articolo 11

(Responsabilità esclusiva dell'Ente beneficiario)

1. L'Ente beneficiario è l'unico soggetto responsabile dell'esecuzione del Progetto; conseguentemente la Presidenza del Consiglio dei ministri, Segretariato generale, non risponde degli eventuali inadempimenti dell'Ente beneficiario e degli altri enti attuatori alle obbligazioni assunte nei confronti di appaltatori, di concessionari e/o di qualsivoglia ulteriore soggetto, derivanti dall'attuazione della presente Convenzione.

2. E' a carico dell'Ente beneficiario ogni e qualsiasi maggiore onere economico, anche eventualmente richiesto a qualunque titolo da terzi, eccedente rispetto al finanziamento ammesso ed erogato. La Presidenza è estranea a qualsivoglia rapporto nascente con terzi in dipendenza, relazione e/o connessione con il Progetto.

3. In tutti i casi accertati di decadenza dal beneficio finanziario concesso, l'Ente beneficiario è responsabile del recupero e della restituzione al Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987, delle corrispondenti somme erogate a titolo di anticipazione, pagamenti intermedi o saldo.

4. La Presidenza del Consiglio dei ministri non è responsabile di qualsivoglia eventuale danno che possa derivare dalla realizzazione del Progetto da parte dell'Ente beneficiario.

Articolo 12

(Sospensione e revoca del finanziamento – Penale)

1. Ai sensi dell'articolo 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 dicembre 2016 la Presidenza, qualora a esito del monitoraggio di cui agli articoli precedenti, verifichi l'esistenza di un grave inadempimento, ovvero di un grave ritardo nella realizzazione del Progetto, può disporre la sospensione dell'erogazione del finanziamento, nonché la revoca dello stesso.

2. In particolare, la Presidenza può disporre la revoca qualora verifichi, tra gli altri, i seguenti inadempimenti da parte dell'Ente beneficiario:

- a) ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 dicembre 2016, omessa trasmissione entro 60 giorni dalla registrazione da parte della Corte dei Conti della presente Convenzione delle delibere di approvazione dei progetti definitivi o esecutivi, nonché, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, n. *viii*) della presente Convenzione, di tutte le autorizzazioni e/o i nulla osta necessari rilasciati dai competenti uffici preposti alla tutela dei vincoli del patrimonio culturale, previsti nelle parti II e III del Codice dei beni culturali e del paesaggio e/o delle autorità competenti in materia ambientale;
- b) omessa comunicazione, ai sensi dell'articolo 8, comma 4, n. *i*) e *ii*), delle determine di indizione, delle determine a contrarre e dei contratti relativi alla realizzazione del Progetto;
- c) per ritardi di oltre trenta giorni nell'esecuzione del Cronoprogramma o per il mancato rispetto del Progetto da parte dell'Ente beneficiario;
- d) la mancata disponibilità del cofinanziamento pubblico e/o privato previsto nel Progetto;
- e) la reiterata omessa presentazione, entro i termini previsti, della intera documentazione necessaria per l'attività di monitoraggio e/o rendicontazione;
- f) l'utilizzo dei finanziamenti non coerenti con le finalità e le previsioni del Progetto ammesso.

3. La Presidenza, anche su proposta del Gruppo di monitoraggio, qualora dovesse constatare uno o più violazioni che comportino la revoca dei finanziamenti ai sensi del decreto del Presidente del

Consiglio dei ministri 25 maggio 2016 e relativo bando, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 dicembre 2016, della presente Convenzione e qualsiasi ulteriore violazione e/o inadempimento che possa condizionare la realizzazione del Progetto, procede a contestare, tramite posta elettronica certificata, le violazioni al responsabile unico del procedimento dell'Ente beneficiario, il quale dovrà fornire, entro il termine di 20 giorni dal ricevimento, motivate giustificazioni ed eventuali documenti rilevanti a comprova.

4. Qualora l'Ente beneficiario non fornisca alcuna giustificazione o le giustificazioni addotte non siano ritenute idonee o sufficienti, la Presidenza, con atto motivato in relazione allo stato di avanzamento del Progetto e agli inadempimenti riscontrati, motiva le ragioni per le quali le giustificazioni addotte dall'Ente beneficiario sono ritenute insufficienti e procede alla contestazione della violazione accertata e alla sospensione dell'erogazione del finanziamento, individuando un termine entro il quale le violazioni devono essere rimosse.

5. La Presidenza, qualora ritenga che le violazioni di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo pregiudichino la realizzazione degli obiettivi del Progetto, ovvero qualora entro il termine individuato dalla Presidenza ai sensi del precedente comma 4, la violazione che ha originato la sospensione del finanziamento non sia stata rimossa, revoca l'ammissione del relativo Progetto al Programma e, conseguentemente, al finanziamento.

6. In caso di revoca, l'Ente beneficiario è tenuto a restituire al Ministero dell'Economia e delle Finanze conto di tesoreria n. 25058 intestato a "Mef Risorse Fondo Svil e Coesione", entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione della Presidenza del Consiglio dei ministri, le somme eventualmente già acquisite in attuazione del Progetto.

Articolo 13

(Spese)

1. Tutte le spese e gli oneri connessi e conseguenti alla stipula della Convenzione, anche fiscali, sono ad esclusivo carico dell'Ente beneficiario.

Articolo 14

(Comunicazioni)

1. Tutte le comunicazioni della presente Convenzione devono essere effettuate mediante PEC da inviarsi ai seguenti indirizzi:

- alla Presidenza: programma.periferieurbane@pec.governo.it;
- all'Ente beneficiario: servizio.concertazione@cert.cittametropolitana.torino.it.

2. Tutte le comunicazioni di cui alla presente Convenzione si considereranno conosciute dal destinatario, rispettivamente dalla data di conferma di ricezione indicata nel rapporto di spedizione.

Articolo 15

(Trattamento dei dati)

1. Ai sensi di quanto previsto dal d. lgs. 196/2003 – Codice per la protezione dei dati personali – le Parti dichiarano di essere informate circa l'impiego dei dati personali che verranno utilizzati nell'ambito dei trattamenti automatizzati e cartacei di dati ai fini dell'esecuzione della presente Convenzione.

Articolo 16

(Foro competente)

1. Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, esecuzione e/o validità della presente Convenzione il foro competente è quello di Roma.

Articolo 17

(Conservazione degli atti)

1. La presente Convenzione è sottoscritta dall'Amministrazione in forma digitale e sarà conservata in apposita banca dati.

La presente Convenzione è trasmessa ai competenti organi di controllo per gli adempimenti di competenza ed acquista efficacia dalla data di registrazione da parte degli stessi.

Roma,

Per la Presidenza del Consiglio dei ministri

Il Segretario Generale

Cons. Paolo AQUILANTI

Per la città metropolitana di Torino

Il Vice Sindaco pro tempore

Dr. Marco MAROCCO

COPERTINA

RELAZIONE GENERALE

1. Nome del progetto:

ToP Metro - Città Metropolitana Riquilificazione Periferie

2. Ente proponente: Città metropolitana di Torino

3. Responsabile Unico del Procedimento (RUP)

Nominativo	Mario Lupo		
Ente	Città metropolitana di Torino		
Qualifica	Dirigente Servizio "Programmazione attività produttive e concertazione territoriale"		
Indirizzo	Corso Inghilterra 7, 10138 Torino		
Recapito	Tel: 011 861 7318	Cell: 349 4163143	Fax: 0118614266
	e-mail: mario.lupo@cittametropolitana.torino.it		

Indice

I. Tipologia e caratteristiche del progetto.....	p. 1
II. Costo complessivo, piano finanziario e coperture finanziarie.....	p. 5
III. Tipologia e numero di beneficiari e modalità di individuazione.....	p. 5
IV. Tempi di esecuzione	p. 5
V. Aree nelle quali saranno svolte le attività progettuali.....	p. 6
VI. Dimensione dell'investimento da realizzare e risultati attesi	p. 9
VII. soggetti privati che partecipano agli interventi e modalità di coinvolgimento	p. 10

*Per eventuali approfondimenti si può fare riferimento alle schede parte integrante e sostanziale del decreto della Sindaca metropolitana di approvazione del dossier: ciascun attuatore ha predisposto una scheda – e per gli interventi di lavori delle tavole grafico/fotografico, in formato A3 - per ciascun intervento proposto, **organizzate per tipologia di azione** (art. 4, comma 3 del bando). Gli interventi relativi a lavori sono cartografati e sinteticamente illustrati all'interno della **documentazione grafico/fotografica di cui all'art. 5 comma 2 del bando.***

I. La proposta progettuale della Città metropolitana di Torino (in seguito CMTto) è costituita da un insieme interrelato ed integrato di interenti per la riqualificazione delle periferie ed il miglioramento della sicurezza del territorio e dei cittadini.

Tale proposta si inserisce all'interno della visione di sviluppo delineata dal *Piano strategico metropolitano* laddove l'obiettivo generale è quello di una "CITTÀ DELLA QUALITÀ", intesa quale luogo coeso, che **traguarda il superamento delle odierne dicotomie tra aree urbanizzate periurbane**, nel quale **i cittadini possano abitare, crescere, lavorare,...vivere in un ambiente sano, sicuro e piacevole.**

Il progetto, che interessa **11 comuni contermini** al Capoluogo, con popolazione superiore a 10.000 ab., **oltre che la stessa Città di Torino**, si articola nelle **5 tipologie di azione previste dal bando**, e agisce sia sul recupero fisico di luoghi e manufatti, sia sul capitale umano, sociale e relazionale, così da innescare processi di rivitalizzazione multidimensionali che coinvolgono la sfera pubblica così come quella privata.

Attraverso la rigenerazione del tessuto urbano (aree costruite residenziali, aree verdi, spazi pubblici di aggregazione e incontro, recupero e riuso di aree produttive dismesse...), incentivi alle imprese, miglioramento dei servizi per la collettività, misure per la prevenzione e l'accrescimento della sicurezza (sia in termini di contrasto ai fenomeni di criminalità, sia come contrasto all'inquinamento e al rischio ambientale), si intende agire per mettere a disposizione dell'intera comunità metropolitana le giuste risorse ed opportunità necessarie a contrastare le tensioni sociali aggravatesi in maniera sensibile negli ultimi anni, anche in conseguenza al perdurare degli effetti della crisi economico-finanziaria.

Il dossier è un primo passo concreto per superare la visione di periferia in opposizione al centro e per dotare il territorio metropolitano della capacità di prepararsi al futuro, governando le trasformazioni, e non subendole passivamente, in una logica di crescita competitiva in attuazione della riforma "Delrio" che assume le città metropolitane quali principali motori di sviluppo del Paese.

Il progetto affianca ad interventi strutturali top down, iniziative volte a supportare la capacità degli abitanti di ridefinire loro stessi, collettivamente, l'uso degli spazi, rafforzandone il senso di appartenenza al territorio e le capacità di autorganizzazione.

Il dossier si colloca in coerenza con le linee di sviluppo strategico della CMT0 e concorrendo all'integrazione delle diverse parti del territorio metropolitano, al miglioramento della coesione sociale, alla rivitalizzazione del territorio e alla crescita economica diffusa nelle periferie (nuovi posti di lavoro attraverso l'insediamento e il sostegno alle imprese e alla micro-imprenditorialità) e più in generale alla resilienza urbana.

Il progetto comprende **91 interventi puntuali** di livello comunale ricadenti in almeno una delle tipologie di azione di cui all'art. 4 comma 3 del bando, **N. 3 interventi trasversali** alle tipologie di azione d), **N. 1 interventi di area vasta** (da riferirsi al comma 5, art. 4 del bando - 5% per piani urbanistici e alla tipologia di azione e)), che integrandosi tra loro garantiscono riqualificazione e maggiore sicurezza delle aree periferiche individuate.

Sono *soggetti attuatori*: la CMT0, i Comuni di **Beinasco, Borgaro T.se, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli, Settimo T.se, San Mauro e Venaria** - individuati all'interno della CMT0 contermini e periferici alla Città di Torino -, la **Regione Piemonte**.

Comuni	Numero di interventi per tipologie d'azione					Totale
	miglioramento qualità decoro urbano art.4 co.3 lett.a)	manutenzione, riuso, rifunionalizzaz. aree pubbliche e strutture edilizie esistenti, per finalità di interesse pubblico art.4 co.3 lett.b)	accrescimento sicurezza territoriale e capacità di resilienza urbana art.4 co.3 lett.c)	potenziamento prestazioni e servizi di scala urbana art.4 co.3 lett.d)	mobilità sostenibile e adeguamento infrastrutture per servizi sociali, culturali, educativi, didattici, attività culturali e educative art.4 co.3 lett.e)	
Beinasco	4	2	0	0	0	6
Borgaro T.se	0	3	0	0	0	3
Collegno	3	5	3	4	0	15
Grugliasco	1	2	4	0	0	7
Moncalieri	0	6	2	0	2	10
Nichelino	0	0	1	0	2	3
Orbassano	0	4	0	0	0	4
Rivoli	1	10	1	0	0	12
San Mauro T.se	3	1	2	0	0	6
Settimo T.se	1	5	1	0	0	7
Venaria Reale	4	5	1	1	7	18
Regione Piemonte	0	0	0	0	1	1
CMT0	0	0	0	2	1	3
Totale progetti	17	42	15	7	13	95

Gli interventi puntuali riguardano:

- lavori di manutenzione e riqualificazione di spazi finalizzati a rendere i luoghi gradevoli e accoglienti, e anche per fortificare il senso di appartenenza ai luoghi e il senso civico, rendendo di conseguenza le aree più sicure (arredo urbano, marciapiedi, barriere architettoniche, pulizia...);
- la riqualificazione di aree e spazi pubblici degradati (per presenza di rifiuti abbandonati, amianto, ...) caratterizzati da una forte relazione di prossimità con l'urbanizzato (piazze e luoghi di aggregazione,...);
- la manutenzione, messa in sicurezza, e rifunionalizzazione di edifici pubblici, e partire dagli spazi destinati all'educazione allo sport;
- il potenziamento delle prestazioni e dei servizi di scala urbana,
- risistemazione di parchi urbani e interventi per la messa in sicurezza rispetto al rischio idrogeologico;
- interventi di promozione della sicurezza urbana (videosorveglianza, illuminazione pubblica);
- incremento della mobilità ciclabile (e sua integrazione con gli elementi paesaggistico/ambientali).

Gli interventi trasversali (proposti direttamente dalla CMT0) sono finalizzati a favorire l'occupazione e il sostegno alle necessità alimentari delle fasce deboli e comprendono:

- il sostegno e l'agevolazione alla creazione d'impresa e al nuovo lavoro autonomo;
- l'attrazione e il sostegno agli investimenti delle imprese, in particolare manifatturiere, correlate all'incremento dell'occupazione a tempo indeterminato;
- la distribuzione dell'inventario dei mercati alle persone in difficoltà a fronte del loro impegno per le comunità, progetto gestito in collaborazione con Caritas.

L'intervento di area vasta, afferente alla tipologia di azione "e" art. 4, comma 3 e ricadente nella fattispecie di cui al comma 5, art. 4 del bando proposto dalla Regione comprende:

- Redazione di un Piano per la Governance della Corona Verde (comprensivo di azioni di comunicazione e formazione sul tema del verde metropolitano)
- La redazione di un Programma di Azione della mobilità ciclabile

metropolitana da integrare e coordinare con il Piano Urbano Mobilità Sostenibile esteso al territorio metropolitano e con il Piano per la Governance Corona Verde;

Il progetto ToP Metro si caratterizza pertanto per il coinvolgimento dei diversi livelli di governo del territorio (Regione, Città metropolitana, Comuni) e di conseguenza per l'attivazione di importanti sinergie tra le diverse politiche pubbliche di rigenerazione urbana.

La scelta di circoscrivere l'area d'intervento a soli 11 Comuni contermini a Torino, oltre alla stessa Città di Torino - su un totale di 315 Comuni inclusi nella CMTto - ha consentito un effettivo processo di co-progettazione e una più ampia coerenza della proposta progettuale: l'individuazione dei Comuni contermini, che costituiscono la periferia di prima cintura della Città di Torino e presentano caratteristiche urbane, infrastrutturali e dinamiche socio-economiche simili a quelle della Città stessa, ha infatti favorito l'integrazione tra i diversi interventi previsti dai Comuni nell'ambito di ciascuna delle 5 tipologie di azione di cui all'art. 4, c. 3, del bando. La concentrazione degli interventi su un numero limitato di comuni ha inoltre consentito di massimizzare l'efficacia delle azioni previste.

Il progetto finalizzato a creare il senso di partecipazione e sicurezza, presenta elementi di qualità ed innovatività, tra i quali si segnala, in diversi casi, la scelta di un modello di gestione che prevede che la copertura dei costi avvenga con l'adozione del "Regolamento Beni Comuni" (con la sottoscrizione di *Patti di condivisione* con associazioni o gruppi informali di cittadini e cittadine per la gestione delle aree riqualificate e sottratte al degrado, a costi contenuti per l'ente pubblico).

La riqualificazione conta su una serie diffusa di interventi integrati di carattere locale e puntale, il tutto reso coerente da un progetto unitario sovra locale (Corona Verde) che propone una nuova identità territoriale metropolitana mediante la costruzione e un modello di gestione innovativa di una *Infrastruttura Verde* che permetterà un utilizzo efficiente ed efficace, oltre che integrato delle risorse che i singoli enti oggi destinano alla gestione e valorizzazione del verde. Analogamente il Programma Mobilità ciclabile affronta il tema della gestione della mobilità low mediante il coordinamento di tutti i 12 comuni interessati (e non solo), confrontandosi e coordinandosi con la Cabina di Regia Corona Verde.

II.

Attuatore	Investimento totale	Contributo richiesto	Cofinanziamento privato	Altre risorse pubbliche Comune attuatore	Numero progetti
Beinasco	4.113.225,66	2.087.328,66	2.025.897,00	0,00	6
Borgaro T.se	13.793.057,00	2.000.000,00	9.000.000,00	2.793.057,00	3
Collegno	17.088.140,68	5.378.650,00	5.402.547,15	6.306.943,53	15
Grugliasco	7.276.000,00	2.970.000,00	3.573.000,00	733.000,00	7
Moncalieri	10.324.000,00	4.434.000,00	3.559.031,82	2.330.968,18	10
Nichelino	2.103.000,00	2.053.000,00	50.000,00	0,00	3
Orbassano	4.166.148,00	3.342.085,00	824.063,00	0,00	4
Rivoli	7.429.870,47	4.000.000,00	2.553.134,72	876.735,75	12
San Mauro T.se	1.986.460,00	1.986.460,00	0,00	0,00	6
Settimo T.se	4.016.772,00	3.898.372,00	0,00	118.400,00	7
Venaria Reale	11.843.836,24	3.010.836,20	3.696.500,00	5.136.500,04	18
Regione Piemonte	1.259.884,22	1.259.884,22	0,00	0,00	1
CMTò	7.605.950,00	3.522.187,50	4.083.762,50	0,00	3
Totale	93.006.344,27	39.942.803,58	34.767.936,19	18.295.604,50	95

Con un contributo richiesto di euro 39.942.803,58, si è in grado di attivare un investimento totale più che doppio, pari ad euro 93.006.344,00, grazie ad un significativo cofinanziamento privato - euro 34.767.936,19, ossia più del 37% dell'investimento totale - e al cofinanziamento degli singoli Comuni attuatori. Si evidenzia inoltre la molteplicità ed eterogeneità dei soggetti privati coinvolti, che comprendono cooperative edilizie, fondazioni bancarie, piccole e medie imprese e aziende di grandi dimensioni, agenzie territoriali per la casa e agenzie di sviluppo promosse dal privato sociale.

III. I beneficiari, come dettagliato nelle singole schede intervento, coincidono in prima istanza con la popolazione residente a Torino e negli 11 comuni area di intervento (1.264.804 abitanti). Sebbene gli interventi riguardino un numero limitato di Comuni, la popolazione interessata rappresenta oltre il 56% della popolazione residente nella CMTò (2.247.780 abitanti). Tra i beneficiari indiretti del progetto vi sono inoltre i turisti, i visitatori e i pendolari che si recano e transitano nelle aree di intervento.

IV. Il cronoprogramma di realizzazione copre l'arco temporale da fine 2016 fino al 2022. I tempi di esecuzione dei 95 interventi sono ovviamente eterogenei:

infatti per 7 degli 11 Comuni i primi interventi cominceranno già nel quarto trimestre 2016, mentre l'ultima realizzazione si concluderà nel quarto trimestre 2022 e riguarderà il Canale scolmatore nel Comune di Moncalieri. La maggior parte degli interventi richiede tempi di realizzazione (esclusa ovviamente la fase di gestione) compresi tra i 24 e i 36 mesi. La proposta è composta da una serie di interventi per i quali i soggetti attuatori sono in grado di assicurare l'immediata cantierabilità.

V. Il tema della periferia necessita di un approccio innovativo che non può basarsi esclusivamente su indicatori classici, tanto più in una realtà come quella della CMTTo che rappresenta un caso unico nel panorama dei nuovi enti di area vasta istituiti dalla L. Delrio: 6.827 kmq di territorio (52% montagna), 315 comuni (l'80% con pop. < 5.000 ab.), oltre 2 milioni di residenti.

La nascita di quella che è oggi identificabile come "periferia metropolitana" si colloca nell'ultimo ventennio dell'800; la sua espansione raggiunge l'apice nel XX sec. con il *boom* industriale e l'incremento demografico (flussi migratori). Lo sviluppo delle superfici urbanizzate, che nella pianura raggiunge tassi di incremento medio annuo del 2,14%, raramente segue regole compositive e distributive chiare. Risultato di ciò sono fenomeni diffusi di *sprawl*, crescita a macchia d'olio verso le aree pedemontane, ma soprattutto con una spinta conurbazione centripeta rispetto al Capoluogo, caratterizzata dall'"accumulo" privo di pianificazione complessiva di elementi urbani nelle aree di cerniera.

I centri collocati lungo le maggiori arterie viarie tendono a fondersi con Torino (Rivoli e Collegno ad ovest; Settimo a nord; Moncalieri a sud; Orbassano e Beinasco a sud-est), crescono i quartieri popolari periferici e gli agglomerati della prima cintura che vanno a saturare le aree agricole residuali (oltre l'80% del suolo del Comune di Torino è antropizzato). Le nuove centralità definite negli ultimi anni dai processi di rigenerazione urbana hanno definito altrettante nuove marginalità.

In sintesi l'Area metropolitana è ancora, in gran parte, un'estesa periferia inadeguatamente organizzata e infrastrutturata, dove si concentrano alti tassi di disoccupazione che tendono ad aggravare i fattori di degrado e di insicurezza.

La scelta della CMTTo è stata quella di individuare i nodi periferici maggiormente critici. A tal fine sono stati approfonditi gli indicatori di seguito sintetizzati, che mostrano una situazione particolarmente critica in termini di presenza di aree periferiche degradate, ascrivibile ai comuni area di intervento.

Densità, disordine urbanistico e aree industriali dismesse

Il territorio selezionato per il progetto si caratterizza per avere una **densità territoriale pari a 100 volte quella della media dell'intera CMTTo** (3.400 ab./kmq contro i 329 dell'area vasta) e una pop. media > a 10.000 ab. In esso è ospitato il **56% dei residenti totali**, su una superficie di 367 kmq pari al 5% del totale della CMTTo (6.827 kmq).

Il passaggio all'economia agricola a quella industriale ha prodotto una serie di cambiamenti che si rispecchiano in episodi diffusi di **disordine urbanistico**, anche con commistione di funzioni e perdita di identità (residenza e produttivo), e infrastrutture viabilistiche che non di rado creano **fratture** tra nuclei storici consolidati e nuove aree di espansione, producendo aree marginali destinate al degrado.

La tendenza a relegare ai confini della grande Città l'apparato economico-produttivo, ha fortemente intaccato le aree agricole della pianura, dove peraltro vi è la maggior concentrazione di risorse naturali strategiche (fertilità del suolo e risorse idriche).

Gli usi urbani del suolo hanno determinato situazioni di degrado dell'ambiente e l'accrescimento della fragilità dei luoghi. Nelle aree contermini a Torino, la percentuale registrata al 2013 di **consumo di suolo** (variabile tra il 23% e il 60%) è **fortemente superiore alla media della CMTTo (9%) e della Regione (7%)**. Tale situazione si aggrava a partire dai primi anni Settanta nella 1^a cintura di Torino (laddove si è concentrato il più alto numero di unità locali e di addetti all'industria) come conseguenza della crisi e del proliferare di **aree industriali dismesse** o sottoutilizzate (955.845 mq di superficie fondiaria), con una particolare concentrazione negli 11 comuni contermini al Capoluogo.

Collegno, Moncalieri e Settimo, che ospitano complessivamente oltre il 50% di tali superfici dismesse e nel corso dello sviluppo industriale torinese erano chiaramente identificate come "periferia industriale", presentano oggi molteplici episodi di degrado urbano determinati dalla delocalizzazione, dismissione o forte ridimensionamento delle imprese fornitrici e sub-fornitrici dei principali committenti a partire da Fiat. Tale fenomeno ha a sua volta indotto dismissioni, delocalizzazioni, riorganizzazioni, riconversioni e nuove filiere produttive.

Situazione occupazionale e reddito pro capite

La CMTò è una delle **città metropolitane e delle province centro-settentrionali meno ricche**: il reddito medio nell'area è inversamente proporzionale alla densità abitativa.

Nei primi cinque anni successivi all'esplosione della crisi, i **redditi medi** sono calati quasi ovunque (-15,7% in CMTò)

La diffusa marginalità economica e sociale, il degrado edilizio e la carenza di servizi si legano qui alla significativa riduzione del Pil procapite degli ultimi anni, e all'elevato tasso di **disoccupazione**, in particolare **giovanile**, che nei comuni dell'ambito di intervento varia tra il **32% e il 37%** (ISTAT 2011), ed è **fortemente al di sopra della media regionale (28%) e di quella della CMTò nel suo complesso (27%)**.

La devastante crisi economica ha aggravato ulteriormente tale situazione, con pesantissime ricadute in termini di emergenza sociale ed abitativa: tra il 2008 e il 2013, i **flussi di disoccupati** ai Centri per l'impiego sono cresciuti del **+44%** mentre il **tasso di occupazione** in CMTò è **diminuito di oltre 3 punti** tra il 2008 e il 2014 (dal 64,7% al 61,4%), allontanandosi dall'obiettivo UE per l'Italia: 67% nel 2020.

I **consumi** sono calati in misura pressoché coincidente con i redditi. La capacità di spesa del 35% delle famiglie torinesi si è ridotta in misura significativa: la **quota di famiglie economicamente assistite dai servizi sociali pubblici** del Comune di Torino è salita del **+122%** (2007-2013); alla Caritas nel 2013 si sono rivolte 2.197 persone, contro le 284 del 2008. Nel 2013, **10.386 famiglie** torinesi (e 5.597 nel resto della CMTò) risultano **in attesa di casa popolare**.

Grado di istruzione

In merito ai livelli di istruzione presenti nell'area, mediamente **meno di ¼ della popolazione ha conseguito un titolo di studio di scuola secondaria superiore**.

Popolazione straniera

L'area di intervento è quella dove a partire dagli anni '50-'60, con i fenomeni migratori del secondo dopoguerra, si è consolidata la realtà urbana delle "barriere operaie": qui il numero dei residenti è lentamente cresciuto anche negli ultimi anni, principalmente nella **componente straniera**, che tuttavia poco

contrasta con la tendenza all'invecchiamento per denatalità e avanzata della durata della vita (il **70% del totale di stranieri** della CMTo si addensa nell'area di intervento, **superando la media nazionale** a Torino, Moncalieri, Orbassano, Rivoli, Settimo, Venaria). Tale situazione pone seri problemi di integrazione, anche dettata dalla precarietà lavorativa propria di tale componente di popolazione.

Sicurezza

Un altro aspetto particolarmente critico è rappresentato dalla riduzione dei livelli di sicurezza, testimoniato dall'**incremento degli indici di criminalità**; rispetto al contesto regionale piemontese, nell'area metropolitana di Torino si registra la riduzione più accentuata dei livelli di sicurezza, a causa dell'aumento della criminalità violenta, dei furti e in particolare dei furti in appartamento.

E' in questi territori, tra urbanizzato storico consolidato e ambiti un tempo periurbani, che si evidenziano le maggiori disparità e contraddizioni unitamente a rilevanti carenze nella tutela dell'ambiente, nell'infrastrutturazione, nella manutenzione del territorio.

VI. ToP Metro prevede un investimento totale pari a **euro 93.006.344,27**; i risultati attesi – i cui specifici indicatori sono contenuti nelle schede intervento – sono molteplici:

- riduzione dei fenomeni di micro-delinquenza e dei reati ambientali, nonché dei tassi di incidentalità stradale e conseguente aumento della sicurezza reale e percepita,
- miglioramento della qualità e del decoro urbano,
- rigenerazione funzionale di ambiti produttivo-industriali dismessi,
- restituzione agli abitanti, ed in particolare ai giovani, di spazi inutilizzati, attraverso la trasformazione di tali spazi in luoghi che favoriscano lo sviluppo di nuove forme di identità urbana e di fruizione collettiva;
- aumento del senso di appartenenza al quartiere in cui si vive, del senso civico, della cura e presidio dei luoghi, quale esito della partecipazione attiva e del coinvolgimento dei cittadini nella gestione dei beni comuni,
- aumento del capitale sociale e delle risorse relazionali,
- miglioramento della sicurezza territoriale e riduzione dei rischi ambientali,
- riduzione delle fonti di inquinamento attraverso specifiche misure finalizzate al contenimento delle risorse energetiche e idriche, miglioramento della qualità dell'aria e dell'ambiente,
- risparmi economici,

- maggiore efficienza ed efficacia delle politiche pubbliche grazie ad un programma di interventi integrato e all'attivazione di sinergie tra *profit* e *no profit*, oltre che tra fondi pubblici e conseguente miglioramento della qualità dei servizi pubblici offerti ai cittadini,
- miglioramento della qualità di vita della popolazione.

VII. ToP Metro prevede una significativa partecipazione di soggetti privati, di cui alla scheda cofinanziatori progetti, individuati attraverso appositi atti (Convenzioni, Accordi, etc) da ciascun attuatore, Comuni e CMTo, in ragione della specifica competenza di legge in ordine alla realizzazione degli interventi. Tali soggetti hanno espressamente manifestato l'interesse a partecipare con apposite dichiarazioni recepite dalla CMTO con il decreto di approvazione.

COMUNE DI BEINASCO
INTERVENTO A1-BEI "Programma di riqualificazione urbana Opere di urbanizzazione nell'ambito di via Moro- Via Togliatti"

FASI DELL'INTERVENTO	I SEMESTRE a partire dalla data di registrazione della Convenzione			II SEMESTRE			III SEMESTRE			IV SEMESTRE			V SEMESTRE		
	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni
Predisposizione progetto definitivo	■														
Predisposizione progetto esecutivo		■													
Affidamento lavori e stipula contratto				■	■	■									
esecuzione lavori							■	■							
Collaudo									■	■					

COMUNE DI BEINASCO
INTERVENTO A2 BEI "Rifacimento tappetino stradale, posa arredo urbano e riconversione aree industriali dismesse"

FASI DELL'INTERVENTO	I SEMESTRE a partire dalla data di registrazione della Convenzione			II SEMESTRE			III SEMESTRE			IV SEMESTRE			V SEMESTRE		
	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni
Predisposizione progetto definitivo	■														
Predisposizione progetto esecutivo		■													
Affidamento lavori e stipula contratto			■	■	■										
esecuzione lavori						■	■	■	■						
Collaudo										■	■	■			

COMUNE DI BEINASCO
INTERVENTO A3 BEI "Opere riqualificazione strada Torino/viale Risorgimento "

FASI DELL'INTERVENTO	I SEMESTRE a partire dalla data di registrazione della Convenzione			II SEMESTRE			III SEMESTRE			IV SEMESTRE			V SEMESTRE		
	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni
Predisposizione progetto definitivo	■														
Predisposizione progetto esecutivo		■													
Affidamento lavori e stipula contratto			■	■	■										
esecuzione lavori						■	■	■	■						
Collaudo										■	■	■			

COMUNE DI BEINASCO
INTERVENTO A4 BEI "Ampliamento della viabilità frazione Borgaretto - Area Cimitero"

FASI DELL'INTERVENTO	I SEMESTRE a partire dalla data di registrazione della Convenzione			II SEMESTRE			III SEMESTRE			IV SEMESTRE			V SEMESTRE		
	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni
Predisposizione progetto definitivo	■														
Predisposizione progetto esecutivo		■													
Affidamento lavori e stipula contratto				■	■	■									
esecuzione lavori							■	■							
Collaudo									■	■					

COMUNE DI BEINASCO
INTERVENTO B1 BEI "Progetto di restauro ex chiesa Santa Croce"

FASI DELL'INTERVENTO	I SEMESTRE a partire dalla data di registrazione della Convenzione			II SEMESTRE			III SEMESTRE			IV SEMESTRE			V SEMESTRE		
	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni
Predisposizione progetto definitivo	■														
Predisposizione progetto esecutivo		■													
Affidamento lavori e stipula contratto				■	■	■									
esecuzione lavori								■	■	■	■				
Collaudo												■	■	■	

COMUNE DI BEINASCO
INTERVENTO B2 BEI "Adeguamento spogliatoi impianto sportivo Totta"

FASI DELL'INTERVENTO	I SEMESTRE a partire dalla data di registrazione della Convenzione			II SEMESTRE			III SEMESTRE			IV SEMESTRE			V SEMESTRE		
	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni
Predisposizione progetto definitivo	■														
Predisposizione progetto esecutivo		■													
Affidamento lavori e stipula contratto				■	■	■									
esecuzione lavori								■	■	■					
Collaudo											■	■			

COMUNE DI COLLEGNO

Intervento A1-COL "Aree verdi residuali: Pulire i BORDI per riqualificare il territorio"

FASI DELL'INTERVENTO	I SEMESTRE a partire dalla data di registrazione della Convenzione			II SEMESTRE			III SEMESTRE			IV SEMESTRE			V SEMESTRE		
	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni
Predisposizione progetto definitivo	■														
Predisposizione progetto esecutivo	■	■													
Affidamento lavori			■												
esecuzione lavori				■	■	■	■	■	■						
Collaudo										■	■				

COMUNE DI COLLEGNO

Intervento A2- COL "Aree verdi occupate e/o abbandonate: Rigenerare gli SPAZI VERDI nei quartieri per sviluppare legami"

FASI DELL'INTERVENTO	I SEMESTRE a partire dalla data di registrazione della Convenzione			II SEMESTRE			III SEMESTRE			IV SEMESTRE			V SEMESTRE		
	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni
Predisposizione progetto definitivo	■														
Predisposizione progetto esecutivo	■	■													
Affidamento lavori			■												
esecuzione lavori				■	■	■	■	■	■						
Collaudo										■	■				

COMUNE DI COLLEGNO

Intervento A3-COL "Riqualificazione urbana: Piccole manutenzione in condivisione a Villaggio Leumann per valorizzare luoghi e professioni"

FASI DELL'INTERVENTO	I SEMESTRE a partire dalla data di registrazione della Convenzione			II SEMESTRE			III SEMESTRE			IV SEMESTRE			V SEMESTRE		
	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni
Predisposizione progetto definitivo	■														
Predisposizione progetto esecutivo	■	■													
Affidamento lavori			■												
esecuzione lavori				■	■	■	■	■	■						
Collaudo										■	■				

COMUNE DI COLLEGGNO

Intervento B1-COL "RICUCITURE E SICUREZZA STRADALE organizzare e rendere sicuro per CONNETTERE luoghi e persone"

FASI DELL'INTERVENTO	I SEMESTRE a partire dalla data di registrazione della Convenzione			II SEMESTRE			III SEMESTRE			IV SEMESTRE			V SEMESTRE		
	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni
Predisposizione progetto definitivo	■														
Predisposizione progetto esecutivo	■	■													
Affidamento lavori			■												
esecuzione lavori				■	■	■	■	■	■						
Collaudo										■	■				

COMUNE DI COLLEGGNO

Intervento B2-COL "PLAYGROUND riqualificare SPAZI pubblici per Wellness diffuso"

FASI DELL'INTERVENTO	I SEMESTRE a partire dalla data di registrazione della Convenzione			II SEMESTRE			III SEMESTRE			IV SEMESTRE			V SEMESTRE		
	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni
Predisposizione progetto definitivo	■														
Predisposizione progetto esecutivo	■	■													
Affidamento lavori			■												
esecuzione lavori				■	■	■	■	■	■						
Collaudo										■	■				

COMUNE DI COLLEGGNO

Intervento B3-COL "PIAZZE da qualificare: attrezzare per sviluppare identificazione sociale e appartenenza"

FASI DELL'INTERVENTO	I SEMESTRE a partire dalla data di registrazione della Convenzione			II SEMESTRE			III SEMESTRE			IV SEMESTRE			V SEMESTRE		
	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni
Predisposizione progetto definitivo	■														
Predisposizione progetto esecutivo		■													
Gara			■												
esecuzione lavori				■	■	■	■	■	■						
Collaudo										■	■				

COMUNE DI COLLEGGNO
Intervento B4-COL "SPAZI VANDALIZZATI street ART per riqualificare"

FASI DELL'INTERVENTO	I SEMESTRE a partire dalla data di registrazione della Convenzione			II SEMESTRE			III SEMESTRE			IV SEMESTRE			V SEMESTRE		
	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni
Predisposizione progetto definitivo	■														
Predisposizione progetto esecutivo	■														
Affidamento lavori		■													
esecuzione lavori			■	■	■	■	■	■	■	■	■				
Collaudo												■	■		

COMUNE DI COLLEGGNO
Intervento B5-COL "RECUPERO SPAZI PUBBLICI ABBANDONATI per superare la dispersione scolastica"

FASI DELL'INTERVENTO	I SEMESTRE a partire dalla data di registrazione della Convenzione			II SEMESTRE			III SEMESTRE			IV SEMESTRE			V SEMESTRE		
	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni
Predisposizione progetto definitivo	■														
Predisposizione progetto esecutivo	■	■													
Affidamento lavori			■												
esecuzione lavori				■	■	■	■	■	■	■	■	■			
Collaudo													■	■	

COMUNE DI COLLEGGNO
Intervento C1-COL "VIDEOSORVEGLIANZA"

FASI DELL'INTERVENTO	I SEMESTRE a partire dalla data di registrazione della Convenzione			II SEMESTRE			III SEMESTRE			IV SEMESTRE			V SEMESTRE		
	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni
Predisposizione progetto definitivo	■														
Predisposizione progetto esecutivo	■	■													
Affidamento lavori			■												
esecuzione lavori				■	■	■	■								
Collaudo								■	■						

COMUNE DI COLLEGGNO
Intervento C2-COL "INNOVAZIONE TECNOLOGICA"

FASI DELL'INTERVENTO	I SEMESTRE a partire dalla data di registrazione della Convenzione			II SEMESTRE			III SEMESTRE			IV SEMESTRE			V SEMESTRE		
	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni
Predisposizione progetto definitivo	■														
Predisposizione progetto esecutivo	■	■													
Affidamento lavori			■												
esecuzione lavori				■	■	■	■								
Collaudo								■	■						

COMUNE DI COLLEGGNO
Intervento C3-COL "SERVIZI LOGISTICI E DI SUPPORTO"

FASI DELL'INTERVENTO	I SEMESTRE a partire dalla data di registrazione della Convenzione			II SEMESTRE			III SEMESTRE			IV SEMESTRE			V SEMESTRE		
	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni
<i>Predisposizione progetto definitivo</i>	■														
<i>Predisposizione progetto esecutivo</i>	■	■													
<i>Affidamento lavori</i>			■												
<i>esecuzione lavori</i>				■	■	■	■								
<i>Collaudo</i>									■	■					

COMUNE DI COLLEGGNO
Intervento D1-COL "Avvicinare le istituzioni ai cittadini. Presenza DIFFUSA per sviluppare appartenenza e legami di prossimità"

FASI DELL'INTERVENTO	I SEMESTRE a partire dalla data di registrazione della Convenzione			II SEMESTRE			III SEMESTRE			IV SEMESTRE			V SEMESTRE		
	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni
Predisposizione progetto definitivo	■														
Predisposizione progetto esecutivo	■	■													
Affidamento servizio			■												
esecuzione servizio				■	■	■	■	■	■	■	■	■			
Collaudo													■	■	

COMUNE DI COLLEGNO

Intervento D3-COL "Sostegno alle fasce deboli. Cittadini MAI soli"

FASI DELL'INTERVENTO	I SEMESTRE a partire dalla data di registrazione della Convenzione			II SEMESTRE			III SEMESTRE			IV SEMESTRE			V SEMESTRE		
	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni
Predisposizione progetto definitivo	■														
Predisposizione progetto esecutivo	■	■													
Affidamento servizio			■												
esecuzione servizio				■	■	■	■	■	■	■	■	■			
Collaudo													■	■	

COMUNE DI COLLEGNO

Intervento D4-COL "Coesione sociale e sostegno al reddito. Scuola - lavoro"

FASI DELL'INTERVENTO	I SEMESTRE a partire dalla data di registrazione della Convenzione			II SEMESTRE			III SEMESTRE			IV SEMESTRE			V SEMESTRE		
	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni
Predisposizione progetto definitivo	■														
Predisposizione progetto esecutivo	■	■													
Affidamento servizio			■												
esecuzione servizio				■	■	■	■	■	■	■	■	■			
Collaudo													■	■	

COMUNE DI MONCALIERI

INTERVENTO B1-MON "Manutenzione della scarpa di corso Trieste con rimozione guardrail e realizzazione muro di contenimento (175 m) e posa di parapetto a "croce di S. Andrea" e realizzazione fermata autobus con pensilina"

FASI DELL'INTERVENTO	I SEMESTRE a partire dalla data di registrazione della Convenzione			II SEMESTRE			III SEMESTRE			IV SEMESTRE			V SEMESTRE			VI SEMESTRE		
	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	
Progetto definitivo/esecutivo	■																	
Approvazione progetto		■																
gara e aggiudicazione			■															
contratto appalto e consegna lavori				■														
esecuzione lavori					■	■	■	■	■	■								
collaudo/CRE											■	■						

COMUNE DI MONCALIERI

INTERVENTO B2-MON "Rifunionalizzazione dell'asse viario di Via Pastrengo dal sottopasso FS al confine con la Città di Nichelino (stalli, segnaletica, IP a led, raccolta acque meteoriche, fermate autobus)"

FASI DELL'INTERVENTO	I SEMESTRE a partire dalla data di registrazione della Convenzione			II SEMESTRE			III SEMESTRE			IV SEMESTRE			V SEMESTRE			VI SEMESTRE		
	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	
Progetto definitivo/esecutivo	■																	
gara e aggiudicazione		■	■															
contratto appalto e consegna lavori				■														
esecuzione lavori					■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	
collaudo/CRE																	■	

COMUNE DI MONCALIERI

INTERVENTO B3-MON "Manutenzione dell'intersezione tra Via Stupinigi e Str. Del Cervo (rotatoria, IP led, segnaletica)"

FASI DELL'INTERVENTO	I SEMESTRE a partire dalla data di registrazione della Convenzione			II SEMESTRE			III SEMESTRE			IV SEMESTRE			V SEMESTRE			VI SEMESTRE		
	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	
Progetto definitivo/esecutivo	■																	
Approvazione progetto		■																
gara e aggiudicazione			■															
contratto appalto e consegna lavori				■														
esecuzione lavori					■	■	■	■	■	■								
collaudo/CRE											■	■						

COMUNE DI NICHELINO
INTERVENTO C1-NICH "MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA CASERMA DEI CARABINIERI DELLA CITTA' DI NICHELINO"

FASI DELL'INTERVENTO	I SEMESTRE a partire dalla data di registrazione della Convenzione			II SEMESTRE			III SEMESTRE			IV SEMESTRE		
	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni
Affidamento incarico Progetto termico elettrico	■											
Predisposizione progetto definitivo-esecutivo		■										
Affidamento lavori (GARA)			■	■								
Esecuzione lavori					■	■	■	■				
Collaudo								■	■	■		

COMUNE DI NICHELINO
INTERVENTO E1-NICH "MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDILIZIA SCOLASTICA 2° LOTTO"

FASI DELL'INTERVENTO	I SEMESTRE a partire dalla data di registrazione della Convenzione			II SEMESTRE			III SEMESTRE			IV SEMESTRE		
	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni
Predisposizione progetto definitivo (FASE GIA' TERMINATA)												
Predisposizione progetto esecutivo (VALIDAZIONE)	■	■										
Affidamento incarico DL, sicurezza CRE		■	■									
Affidamento lavori (GARA)			■	■								
Esecuzione lavori					■	■	■	■	■	■		
Collaudo											■	■

COMUNE DI NICHELINO
INTERVENTO E2-NICH "PER TUTTI E PER CIASCUNO LA BIBLIOTECA ARPINO DI NICHELINO QUALE LUOGO DI NUOVI LEGAMI E CONNESSIONI "

FASI DELL'INTERVENTO	I SEMESTRE a partire dalla data di registrazione della Convenzione			II SEMESTRE			III SEMESTRE			IV SEMESTRE		
	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni
Affidamento incarico progetto definitivo esecutivo	■											
Predisposizione progetto definitivo -esecutivo		■	■									
Affidamento lavori (GARA)			■	■								
Esecuzione lavori					■	■	■	■	■			
Collaudo									■	■		

COMUNE DI ORBASSANO

INTERVENTO B1-ORB "Rifunzionalizzazione, consolidamento strutturale e restauro conservativo del Palazzo comunale e della torre campanaria comunale in Piazza Umberto I"

FASI DELL'INTERVENTO	I SEMESTRE a partire dalla data di registrazione della Convenzione			II SEMESTRE			III SEMESTRE			IV SEMESTRE			V SEMESTRE			VI SEMESTRE			VII SEMESTRE			VIII SEMESTRE		
	60 g	60 g	60 g	60 g	60 g	60 g	60 g	60 g	60 g	60 g	60 g	60 g	60 g	60 g	60 g	60 g	60 g	60 g	60 g	60 g	60 g	60 g	60 g	60 g
Predisposizione progetto esecutivo	60 g	60 g																						
Affidamento lavori			60 g	60 g	60 g	60 g																		
Esecuzione lavori							60 g	60 g	60 g	60 g	60 g	60 g	60 g	60 g	60 g	60 g	60 g	60 g	60 g	60 g	60 g			
Collaudo																						60 g	60 g	60 g

COMUNE DI ORBASSANO

B2-ORB "Restauro conservativo e rifunzionalizzazione degli immobili costituenti il complesso denominato "ex Cottolengo""

FASI DELL'INTERVENTO	I SEMESTRE a partire dalla data di registrazione della Convenzione			II SEMESTRE			III SEMESTRE			IV SEMESTRE			V SEMESTRE			VI SEMESTRE			VII SEMESTRE			VIII SEMESTRE		
	60 g	60 g	60 g	60 g	60 g	60 g	60 g	60 g	60 g	60 g	60 g	60 g	60 g	60 g	60 g	60 g	60 g	60 g	60 g	60 g	60 g	60 g	60 g	60 g
Predisposizione progetto esecutivo	60 g	60 g																						
Affidamento lavori			60 g	60 g	60 g	60 g																		
esecuzione lavori							60 g	60 g	60 g	60 g	60 g	60 g	60 g	60 g	60 g	60 g	60 g	60 g						
Collaudo																			60 g	60 g	60 g			

COMUNE DI SAN MAURO
INTERVENTO A1-SAN "Sistemazione areva verde Via del Porto"

FASI DELL'INTERVENTO	I SEMESTRE a partire dalla data di registrazione della Convenzione			II SEMESTRE			III SEMESTRE			IV SEMESTRE			V SEMESTRE		
	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni
predisposizione progetto definitivo	■														
Predisposizione progetto esecutivo	■	■	■												
Affidamento lavori			■	■											
esecuzione lavori				■	■	■									
Collaudo							■								

COMUNE DI SAN MAURO
INTERVENTO A2-SAN "Riqualificazione di Via Mirande"

FASI DELL'INTERVENTO	I SEMESTRE a partire dalla data di registrazione della Convenzione			II SEMESTRE			III SEMESTRE			IV SEMESTRE			V SEMESTRE		
	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni
Predisposizione progetto definitivo	■														
Predisposizione progetto esecutivo	■	■	■												
Affidamento lavori			■	■											
esecuzione lavori				■	■	■	■								
Collaudo								■							

COMUNE DI SAN MAURO
INTERVENTO A3-SAN "Lavori di riqualificazione Via Casale"

FASI DELL'INTERVENTO	I SEMESTRE a partire dalla data di registrazione della Convenzione			II SEMESTRE			III SEMESTRE			IV SEMESTRE			V SEMESTRE		
	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni
Predisposizione progetto definitivo	■														
Predisposizione progetto esecutivo		■	■	■											
Affidamento lavori					■	■									
esecuzione lavori							■	■	■	■	■	■			
Collaudo												■			

COMUNE DI SAN MAURO
INTERVENTO B1-SAN "Area verde PraGranda"

FASI DELL'INTERVENTO	I SEMESTRE a partire dalla data di registrazione della Convenzione			II SEMESTRE			III SEMESTRE			IV SEMESTRE			V SEMESTRE		
	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni
Predisposizione progetto definitivo	■														
Predisposizione progetto esecutivo	■	■	■												
Affidamento lavori			■	■											
esecuzione lavori					■	■	■	■	■	■	■	■			
Collaudo													■		

COMUNE DI SAN MAURO
INTERVENTO C1-SAN "San Mauro sicura"

FASI DELL'INTERVENTO	I SEMESTRE a partire dalla data di registrazione della Convenzione			II SEMESTRE			III SEMESTRE			IV SEMESTRE			V SEMESTRE		
	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni
Predisposizione progetto definitivo	■														
Predisposizione progetto esecutivo		■	■												
Affidamento lavori			■	■	■										
esecuzione lavori					■	■	■								
Collaudo								■							

COMUNE DI SAN MAURO
INTERVENTO C2-SAN "Realizzazione di orti urbani in nel distretto di Sambuy"

FASI DELL'INTERVENTO	I SEMESTRE a partire dalla data di registrazione della Convenzione			II SEMESTRE			III SEMESTRE			IV SEMESTRE			V SEMESTRE		
	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni
Predisposizione progetto definitivo	■														
Predisposizione progetto esecutivo		■	■												
Affidamento lavori			■	■	■										
esecuzione lavori				■	■	■									
Collaudo								■							

Comuni	miglioramento della qualità del decoro urbano art.4 co.3 lett.a)					manutenzione, riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti, per finalità di interesse pubblico art.4 co.3 lett.b)					accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana art.4 co.3 lett.c)					potenziamento delle prestazioni e dei servizi di scala urbana art.4 co.3 lett.d)					mobilità sostenibile ed adeguamento delle infrastrutture destinate ai servizi sociali e culturali educativi e didattici, nonché delle attività culturali ed educative art.4 co.3 lett.e)					Totale													
	Numero progetti	Investimento totale	Contributo richiesto	Cofinanziamento privato	Altre risorse pubbliche	Contributo minimo	Numero progetti	Investimento totale	Contributo richiesto	Cofinanziamento privato	Altre risorse pubbliche	Contributo minimo	Numero progetti	Investimento totale	Contributo richiesto	Cofinanziamento privato	Altre risorse pubbliche	Contributo minimo	Numero progetti	Investimento totale	Contributo richiesto	Cofinanziamento privato	Altre risorse pubbliche	Contributo minimo	Investimento totale	Contributo richiesto	Cofinanziamento privato	Altre risorse pubbliche	Contributo minimo	Numero progetti									
Beinasco	4	3.688.928,66	1.663.031,66	2.025.897,00	0,00	800.000,00	2	424.297,00	424.297,00	0,00	0,00	200.000,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.113.225,66	2.087.328,66	2.025.897,00	0,00	1.000.000,00	6			
Borgaro Torinese	0						3	13.793.057,00	2.000.000,00	9.000.000,00	2.793.057,00	2.000.000,00	0				0,00		0						13.793.057,00	2.000.000,00	9.000.000,00	2.793.057,00	2.000.000,00	3									
Collegno	3	1.203.458,00	500.000,00	80.000,00	623.458,00	350.000,00	5	14.681.682,68	3.970.000,00	5.243.047,15	5.468.635,53	3.000.000,00	3	430.000,00	368.650,00	0,00	61.350,00	250.000,00	4	773.000,00	540.000,00	79.500,00	153.500,00	300.000,00	0														
Grugliasco	1	760.000,00	700.000,00	0,00	60.000,00	350.000,00	2	6.141.500,00	1.970.000,00	3.573.000,00	598.500,00	1.500.000,00	4	374.500,00	300.000,00	0,00	74.500,00	150.000,00	0						0														
Moncalieri	0						6	1.934.000,00	1.934.000,00	0,00	0,00	1.934.000,00	2	7.190.000,00	1.300.000,00	3.559.031,82	2.330.968,18	1.300.000,00	0						2	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	10.324.000,00	4.434.000,00	3.559.031,82	2.330.968,18	4.434.000,00	10			
Nichelino	0						0						1	450.000,00	450.000,00	0,00	0,00	450.000,00	0						2	1.653.000,00	1.603.000,00	50.000,00	0,00	1.603.000,00	2.103.000,00	2.053.000,00	50.000,00	0,00	2.053.000,00	3			
Orbassano	0						4	4.166.148,00	3.342.085,00	824.063,00	0,00	3.342.000,00	0						0						0														
Rivoli	1	160.000,00	160.000,00	0,00	0,00	80.000,00	10	5.744.870,47	2.315.000,00	2.553.134,72	876.735,75	1.157.500,00	1	1.525.000,00	1.525.000,00	0,00	0,00	1.240.000,00	0						0														
San Mauro Torinese	3	1.131.500,00	1.131.500,00	0,00	0,00	920.000,00	1	355.800,00	355.800,00	0,00	0,00	200.000,00	2	499.160,00	499.160,00	0,00	0,00	279.000,00	0						0														
Settimo Torinese	1	142.550,00	142.550,00	0,00	0,00	100.000,00	5	3.823.822,00	3.755.822,00	0,00	68.000,00	3.525.822,00	1	50.400,00	0,00	0,00	50.400,00	0,00	0						0														
Venaria Reale	4	4.914.000,00	410.000,00	3.684.000,00	820.000,00	150.000,00	5	3.105.000,00	1.250.000,00	0,00	1.855.000,00	1.250.000,00	1	180.836,20	180.836,20	0,00	0,00	180.836,20	1	127.956,50	70.000,00	0,00	57.956,50	50.000,00	7	3.516.043,54	1.100.000,00	12.500,00	2.403.543,54	600.000,00	11.843.836,24	3.010.836,20	3.696.500,00	5.136.500,04	2.230.836,20	18			
Regione Piemonte	0						0						0						0						1	1.259.884,22	1.259.884,22	0,00	0,00	640.884,22	1.259.884,22	1.259.884,22	0,00	640.884,22	1				
Città Metro. Torino	0						0						0						3	7.605.950,00	3.522.187,50	4.083.762,50		1.723.335,00	0														
Totale	17	12.000.436,66	4.707.081,66	5.789.897,00	1.503.458,00	2.750.000,00	43	54.170.177,15	21.317.004,00	21.193.244,87	11.659.928,28	18.109.322,00	15	10.699.896,20	4.623.646,20	3.559.031,82	2.517.218,18	3.849.836,20	8	900.956,50	610.000,00	79.500,00	211.456,50	2.073.335,00	12	6.369.043,54	3.903.000,00	62.500,00	2.403.543,54	4.043.884,22	93.006.344,27	39.942.803,58	34.767.936,19	18.295.604,50	30.826.377,42	95			

COMUNE DI: BEINASCO

Tipologia d'azione (ex art.4, c. 3)	Codice	Titolo del progetto	Investimento totale	Contributo richiesto	Cofinanziamento privato	Altre risorse pubbliche comune attuatore	Soggetti privati cofinanziatori	Stato della progettazione
A	A1-BEI	Programma di riqualificazione urbana opere di urbanizzazione nell'ambito di via Moro / via Togliatti	€ 663.220,00	€ 663.220,00	€ -	€ -		preliminare - fattibilità tecnica ed economica
	A2-BEI	Rifacimento tappetino stradale, posa arredo urbano e riconversione aree industriali dismesse	€ 2.736.888,66	€ 710.991,66	€ 2.025.897,00	€ -	Beinasco G.F. s.r.l. - Manifestazione di interesse sottoscritta in data 3 agosto 2016 - Convenzione edilizia del 22/12/2015	preliminare - fattibilità tecnica ed economica
	A3-BEI	Opere riqualificazione strada Torino/viale Risorgimento	€ 176.820,00	€ 176.820,00	€ -	€ -		preliminare - fattibilità tecnica ed economica
	A4-BEI	Ampliamento della viabilità frazione Borgaretto- Area Cimitero	€ 112.000,00	€ 112.000,00	€ -	€ -		esecutivo
B	B1-BEI	Progetto di restauro ex chiesa Santa croce	€ 164.297,00	€ 164.297,00	€ -	€ -		preliminare - fattibilità tecnica ed economica
	B2-BEI	Adeguamento spogliatoi impianto Sportivo Totta.	€ 260.000,00	€ 260.000,00	€ -	€ -		preliminare - fattibilità tecnica ed economica
TOTALI			€ 4.113.225,66	€ 2.087.328,66	€ 2.025.897,00	€ -		

COMUNE DI: BORGARO

Tipologia d'azione (ex art.4, c. 3)	Codice	Titolo del progetto	Investimento totale	Contributo richiesto	Cofinanziamento privato	Altre risorse pubbliche comune attuatore	Soggetti privati cofinanziatori	Stato della progettazione
B	B1-BOR	Lavori di riqualificazione urbana tramite la ristrutturazione urbanistica del comparto sotteso dalla via Lanzo, nel tratto compreso fra le vie Martiri della Libertà e Italia	€ 4.793.057,00	€ 2.000.000,00		€ 2.793.057,00		
	B2-BOR	Riqualificazione area Ex Marchiolatti edilizia residenziale	€ 6.000.000,00		€ 6000.000,00		Cooperativa San Pancrazio - Manifestazione di interesse sottoscritta in data 12/08/2016 - Protocollo d'intesa Ministero-Regione-Comune del 30/3/2007 - Convenzione per attuazione del SUE sottoscritta in data 26/07/2007 - Contratto di compravendita del 28/11/2007	definitivo
	B3-BOR	Riqualificazione area Ex Marchiolatti - centro commerciale	€ 3.000.000,00		€ 3000.000,00		Società TURINRE - Manifestazione di interesse sottoscritta in data 20/08/2016 (ha presentato richiesta di permesso di costruire in data 8/4/2016)	definitivo
TOTALI			€ 13.793.057,00	€ 2.000.000,00	€ 9.000.000,00	€ 2.793.057,00		

COMUNE DI: COLLEGNO

Tipologia d'azione (ex art.4, c. 3)	Codice	Titolo del progetto	Investimento totale	Contributo richiesto	Cofinanziamento privato	Altre risorse pubbliche comune attuatore	Soggetti privati cofinanziatori	Stato della progettazione
A	A1-COL	Aree verdi residuali: Pulire i BORDI per riqualificare il territorio.	€ 100.000,00	€ 100.000,00				preliminare - fattibilità tecnica ed economica
	A2-COL	Aree verdi occupate e/o abbandonate: Rigenerare gli SPAZI VERDI nei quartieri per sviluppare legami	€ 812.000,00	€ 350.000,00	€ 80.000,00	€ 382.000,00	Barricalla S.p.a. - manifestazione di interesse sottoscritta in data 22/08/2016 - lettera trasmissione modifica convenzione PROT. 44263 DEL 25/07/2016	preliminare - fattibilità tecnica ed economica
	A3-COL	Riqualificazione urbana: Piccole manutenzione in condivisione a Villaggio Leumann per valorizzare luoghi e professioni	€ 291.458,00	€ 50.000,00		€ 241.458,00	ATC - Delibera n.51 del 19/08/2016	preliminare - fattibilità tecnica ed economica
B	B1-COL	RICUCITURE E SICUREZZA STRADALE organizzare e rendere sicuro per CONNETTERE luoghi e persone.	€ 3.788.566,68	€ 600.000,00	€ 1.265.918,48	€ 1.922.648,20	Leroy Merlin - manifestazione di interesse sottoscritta in data 29/08/2016 - pratica edilizia 56SUAP/2016 prot. 4390/2016 - provvedimento unico n.29/2016 del 08/07/2016 Max Mara Fashion Group s.r.l. & Unity R.E. S.P.A. - manifestazione di interesse sottoscritta in data 25/08/2016 -convenzione edilizia n. 72457/41084 del 15/03/2016 - determinazione di approvazione n.129/2016 S.I.L.E. Costruzioni s.r.l. - manifestazione di interesse sottoscritta in data 18/08/2016 - pratica edilizia 254SUAP/2014 PROT. 21934/2014 - deliberazione approvazione convenzione n.225/2015 - convenzione n.37502/18676 del 3/08/2015	N.B. L'intervento B1 prevede un cofinanziamento di euro 1.008.000,00 da parte della Regione Piemonte. In base alle ultime faq pubblicate detto cofinanziamento può essere considerato ai del calcolo del punteggio di cui all'art. 7 comma 1 lettera b). L'importo di euro 1.008.00,00 è aggiuntivo ai 34.767.936,19 indicati nella domanda di partecipazione. Anche per questo finanziamento è allegata la documentazione prevista dal bando
	B2-COL	PLAYGROUND riqualificare SPAZI pubblici per Wellness diffuso	€ 400.000,00	€ 300.000,00		€ 100.000,00		preliminare - fattibilità tecnica ed economica
	B3-COL	PIAZZE da qualificare: attrezzare per sviluppare identificazione sociale e appartenenza	€ 1.238.000,00	€ 400.000,00		€ 838.000,00		preliminare - fattibilità tecnica ed economica
	B4-COL	SPAZI VANDALIZZATI street ART per riqualificare	€ 100.000,00	€ 100.000,00				preliminare - fattibilità tecnica ed economica

COMUNE DI: COLLEGNO

Tipologia d'azione (ex art.4, c. 3)	Codice	Titolo del progetto	Investimento totale	Contributo richiesto	Cofinanziamento privato	Altre risorse pubbliche comune attuatore	Soggetti privati cofinanziatori	Stato della progettazione
C	B5-COL	RECUPERO SPAZI PUBBLICI ABBANDONATI per superare la dispersione scolastica	€ 9.155.116,00	€ 2.570.000,00	€ 3.977.128,67	€ 2.607.987,33	<p>S.I.L.E. Costruzioni s.r.l. - manifestazione di interesse sottoscritta in data 18/08/2016 - pratica edilizia 254SUAP/2014 PROT. 21934/2014 - deliberazione approvazione convenzione n.225/2015 - convenzione n.37502/18676 del 3/08/2015</p> <p>Compagnia di San Paolo - lettera di concessione del contributo prat. n. 2015/0894</p> <p>Leroy Merlin - manifestazione di interesse sottoscritta in data 29/08/2016 - pratica edilizia 56SUAP/2016 prot. 4390/2016 - provvedimento unico n.29/2016 del 08/07/2016</p> <p>DGG n.243/2016 approvazione protocollo d'Intesa Comune/Università/ASL</p> <p>Università di Torino - Approvazione Protocollo d'intesa del 28/07/2016 - Nota del 4/8/2016 relativa all'Intesa</p> <p>ASL - deliberazione approvazione protocollo d'Intesa del 10/08/2016</p>	<p>preliminare - fattibilità tecnica ed economica.</p> <p>N.B. L'intervento B5 prevede un cofinanziamento di euro 1.000.000,00 da parte dell'Università di Torino. In base alle ultime faq pubblicate detto cofinanziamento può essere considerato ai del calcolo del punteggio di cui all'art. 7 comma 1 lettera b). L'importo di euro 1.000.000,00 è aggiuntivo ai 34.767.936,19 indicati nella domanda di partecipazione. Anche per questo finanziamento è allegata la documentazione prevista dal bando.</p> <p>Si allega inoltre la determinazione di presa d'atto delle proposte di compartecipazione pubblico-privata pervenute a seguito di pubblicazione di apposito bando, che sebbene non conteggiate nei totali generali sono particolarmente significative e rilevanti rispetto alle finalità del bando.</p>
	C1-COL	VIDEOSORVEGLIANZA	€ 245.000,00	€ 225.150,00		€ 19.850,00		preliminare - fattibilità tecnica ed economica
	C2-COL	INNOVAZIONE TECNOLOGICA	€ 165.000,00	€ 123500,00		€ 41.500,00		preliminare - fattibilità tecnica ed economica
	C3-COL	SERVIZI LOGISTICI E DI SUPPORTO	€ 20.000,00	€ 20.000,00				preliminare - fattibilità tecnica ed economica
D	D1-COL	Avvicinare le istituzioni ai cittadini. Presenza DIFFUSA per sviluppare appartenenza e legami di prossimità	€ 300.000,00	€ 200.000,00		€ 100.000,00		preliminare - fattibilità tecnica ed economica
	D2-COL	Un nuovo modello di gestione. Partecipare alla CURA degli spazi per ridare la città ai cittadini	€ -	€ -	€ -	€ -		preliminare - fattibilità tecnica ed economica
	D3-COL	Sostegno alle fasce deboli. Cittadini MAI soli	€ 100.000,00	€ 100.000,00				preliminare - fattibilità tecnica ed economica
	D4-COL	Coesione sociale e sostegno al reddito. Scuola - lavoro	€ 373.000,00	€ 240.000,00	€ 79.500,00	€ 53.500,00	<p>Compagnia di San Paolo - finanziamento lavoro accessorio DGC 194/2016 - Linee guida 2016 lavoro accessorio</p>	preliminare - fattibilità tecnica ed economica
TOTALI		€ 17.088.140,68	€ 5.378.650,00	€ 5.402.547,15	€ 6.306.943,53			

COMUNE DI: GRUGLIASCO

Tipologia d'azione (ex art.4, c. 3)	Codice	Titolo del progetto	Investimento totale	Contributo richiesto	Cofinanziamen to privato	Altre risorse pubbliche comune attuatore	Soggetti privati cofinanziatori	Stato della progettazione
A	A1-GRU	riqualificazione area verde compresa fra le vie Galimberti - Montanaro	€ 760.000,00	€ 700.000,00	€ -	€ 60.000,00		preliminare - fattibilità tecnica ed economica
B	B1-GRU	riqualificazione Viabilità quartiere ATC	€ 378.000,00	€ 300.000,00	€ 73000,00	€ 5.000,00	A.T.C. Torino -Delibera Presidenziale n. 52 del 19/08/2016	preliminare - fattibilità tecnica ed economica
	B2-GRU	riqualificazione viabilità borgata Gerbido	€ 5.763.500,00	€ 1.670.000,00	€ 3.500.00000	€ 593.500,00	Gefim S.P.A. - manifestazione di interesse sottoscritta in data 12 agosto 2016 - Atto d'obbligo unilaterale del 17/06/2015	preliminare - fattibilità tecnica ed economica
C	C1-GRU	integrazione del sistema di videosorveglianza con postazione attive di ripresa/registrazione	€ 210.000,00	€ 150.000,00	€ -	€ 60.000,00		preliminare - fattibilità tecnica ed economica
	C2-GRU	modifica parziale sistema di telecomunicazione radio dei servizi cittadini di sicurezza armata e difesa civile	€ 65.000,00	€ 60.000,00	€ -	€ 5.000,00		
	C3-GRU	sostituzione del sistema informatico della centrale operativa della sicurezza cittadina	€ 65.000,00	€ 60.000,00	€ -	€ 5.000,00		
	C4-GRU	integrazione presso la centrale operativa della difesa civile, presso il municipio, di un sistema di allertamento per calamità ed emergenze	€ 34.500,00	€ 30.000,00	€ -	€ 4.500,00		
TOTALI			€ 7.276.000,00	€ 2.970.000,00	€ 3.573.00000	€ 733.000,00		

COMUNE DI: MONCALIERI

Tipologia d'azione (ex art.4, c. 3)	Codice	Titolo del progetto	Investimento totale	Contributo richiesto	Cofinanziamento privato	Altre risorse pubbliche comune attuatore	Soggetti privati cofinanziatori	Stato della progettazione
B	B1-MON	Manutenzione della scarpa di corso Trieste con rimozione guardrail e realizzazione muro di contenimento (175 m) e posa di parapetto a "croce di S. Andrea" e realizzazione fermata autobus con pensilina;	€ 480.000,00	€ 480.000,00				preliminare - fattibilità tecnica ed economica
	B2-MON	Rifunzionalizzazione dell'asse viario di Via Pastrengo dal sottopasso FS al confine con la Città di Nichelino (stalli, segnaletica, IP a led, raccolta acque meteoriche, fermate autobus);	€ 615.000,00	€ 615.000,00				preliminare - fattibilità tecnica ed economica
	B3-MON	Manutenzione dell'intersezione tra Via Stupinigi e Str. Del Cervo (rotatoria, IP led, segnaletica);	€ 346.000,00	€ 346.000,00				preliminare - fattibilità tecnica ed economica
	B4-MON	Manutenzione della pavimentazione di P.zza del Mercato;	€ 132.000,00	€ 132.000,00				preliminare - fattibilità tecnica ed economica
	B5-MON	Manutenzione intersezione tra Strada Palera e Via Enzo Ferrari (rotatoria, IP led, segnaletica) ;	€ 266.000,00	€ 266.000,00				preliminare - fattibilità tecnica ed economica
	B6-MON	Manutenzione di Str. del Bossolo (camminamenti pedonali).	€ 95.000,00	€ 95.000,00				preliminare - fattibilità tecnica ed economica
C	C1-MON	Canale scolmatore	€ 5.890.000,00	€ -	€ 3.559.031,82	€ 2.330.968,18	Iren S.p.a. - manifestazione di interesse sottoscritta in data 23/08/2016 - Atto unilaterale d'obbligo (repertorio n.26399) del 23/09/2002 stipulato da AEM s.p.a., ora Iren s.p.a. Stato/Regione Piemonte - Accordo di Programma Regione Piemonte/MATTM finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico 17/11/2010 - progetto TO190A/10	definitivo
	C2-MON	Sede unica della Polizia Municipale	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00				preliminare - fattibilità tecnica ed economica
E	E1-MON	Riqualficazione Sangone	€ 950.000,00	€ 950.000,00				definitivo
	E2-MON	Adeguamento L. Pirandello	€ 250.000,00	€ 250.000,00				esecutivo
TOTALI			€ 10.324.000,00	€ 4.434.000,00	€ 3.559.031,82	€ 2.330.968,18		

COMUNE DI : NICHELINO

Tipologia d'azione (ex art.4, c. 3)	Codice	Titolo del progetto	Investimento totale	Contributo richiesto	Cofinanziamento privato	Altre risorse pubbliche	Soggetti privati	Stato della progettazione
C	C1-NIC	Manutenzione straordinaria Caserma Carabinieri	€ 450.000,00	€ 450.000,00				PRELIMINARE - FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA
E	E1 - NIC	Manutenzione straordinaria - adeguamento normativa sicurezza edilizia scolastica 2° lotto	€ 1.540.000,00	€ 1.540.000,00				PROGETTO DEFINITIVO
	E2 - NIC	Per tutti e per ciascuno la biblioteca Arpino di Nichelino quale luogo di nuovi legami e connessioni.	€ 113.000,00	€ 63.000,00	€ 50.000,00		Compagnia di San Paolo - lettera di concessione contributo del 22/12/2015	PRELIMINARE - FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA
TOTALI			€ 2.103.000,00	€ 2.053.000,00	€ 50.000,00	€ -		

COMUNE DI: ORBASSANO

Tipologia d'azione (ex art.4, c. 3)	Codice	Titolo del progetto	Investimento totale	Contributo richiesto	Cofinanziamento privato	Altre risorse pubbliche comune attuatore	Soggetti privati cofinanziatori	Stato della progettazione
B	B1-ORB	Riqualificazione e restauro conservativo del Palazzo comunale in Piazza Umberto I - Risanamento e restauro conservativo della torre campanaria comunale della Piazza Umberto I	€ 1.795.512,00	€ 1.795.512,00	€ -	€ -		Progetto di fattibilità tecnica ed economica
	B2-ORB	Restauro e rifunzionalizzazione degli immobili costituenti il complesso denominato "ex Cottolengo"	€ 1.546.573,00	€ 1.546.573,00	€ -	€ -		Progetto di fattibilità tecnica ed economica
	B3-ORB	Realizzazione di spazi pubblici consistenti in una nuova piazza, parcheggi di attestazione al centro a servizio degli edifici pubblici rifunzionalizzati, porticati, viabilità e pedonalizzazioni, nell'area denominata ex Case Cavallo, lungo Viale Regina Margherita	€ 424.063,00	€ -	€ 424.063,00	€ -	Società Immobiliare S.I.R.C. s.r.l. - manifestazione di interesse per la partecipazione al bando sottoscritta in data 10 agosto 2016 - convenzione n. 16337 di rep. N. 9215 del 08-03-2013	Progetto definitivo e opere convenzionate con atto tra Comune di Orbassano e la Società Immobiliare S.I.R.C. n. 16337 di rep. N. 9215 del 08-03-2013.
	B4-ORB	Realizzazione di parcheggio a raso uso pubblico per 170 posti auto con adiacente area attrezzata lungo Strada Volvera in Via Sacco Vanzetti	€ 400.000,00	€ -	€ 400.000,00	€ -	Cooperativa Di Vittorio - manifestazione di interesse per la partecipazione al bando sottoscritta in data 10 agosto 2016 - Atto cessione immobili rep. 20701, raccolta 15487 del 15/10/2009	Progetto definitivo. Atto cessione immobili rep. 20701, raccolta 15487 del 15/10/2009.
TOTALI			€ 4.166.148,00	€ 3.342.085,00	€ 824.063,00	€ -		

COMUNE DI RIVOLI

Tipologia d'azione (ex art.4, c. 3)	Codice	Titolo del progetto	Investimento totale	Contributo richiesto	Cofinanziamento privato	Altre risorse pubbliche comune attuatore	Soggetti privati cofinanziatori	Stato della progettazione
A	A1-RIV	Abbattimento edificio ex magazzino di via orsiera e riqualificazione del sito	€ 160.000,00	€ 160.000,00	€ -			preliminare - fattibilità tecnica ed economica
	B1-RIV	Riqualificazione impianti di illuminazione pubblica (sostituzione impianti poco efficienti con altri a tecnologia led)	€ 300.000,00	€ 217.593,20		€ 82.406,80		preliminare - fattibilità tecnica ed economica
	B2-RIV	Manutenzione palestra plesso Freinet-Rosselli per poter nuovamente svolgere attività didattica (rifacimento pavimentazione e spogliatoi)	€ 69.902,61	€ 50.701,11		€ 19.201,50		esecutivo
	B3-RIV	Messa in sicurezza e adeguamento normativo scuola media Gobetti (certificato prevenzione incendi, serramenti e miglioramento sismico)	€ 749.000,00	€ 543.257,69		€ 205.742,31		esecutivo
	B4-RIV	Manutenzione palestra plesso Gobetti per poter nuovamente svolgere attività didattica (palestra non utilizzabile a causa ingenti infiltrazioni)	€ 80.000,00	€ 58.024,85		€ 21.975,15		esecutivo
	B5-RIV	Adeguamento alle norme di sicurezza scuole Andersen, Makarenko e Don Locanetto (ottenimento CPI)	€ 486.181,58	€ 352.632,69		€ 133.548,89		esecutivo
	B6-RIV	Manutenzione straordinaria scuole infanzia Freinet, Casa del Sole e Rodari (...)	€ 415.000,00	€ 301.003,93		€ 113.996,07		esecutivo
	B7-RIV	Rifacimento manti stradali e adeguamento marciapiedi e sottoservizi	€ 950.000,00	€ 689.045,14		€ 260.954,86		preliminare - fattibilità tecnica ed economica
B	B8.1-RIV	Riqualificazione zona di Via Ivrea (completamento e rifacimento marciapiede, sistemazione parcheggi pubblici e aree ecologiche, sostituzione impianti illuminazione obsoleti ed inefficienti)	€ 295.406,54	€ 102.741,39	€ 153.754,98	€ 38.910,17	Società Sinfonia Verde s.r.l. - Lettera manifestazione d'interesse sottoscritta in data 3 agosto 2016 - DGC N. 198 del 28/06/2016 approvazione convenzione - DGC N. 205 del 05/07/2016 approvazione progetto definitivo	esecutivo

COMUNE DI RIVOLI

Tipologia d'azione (ex art.4, c. 3)	Codice	Titolo del progetto	Investimento totale	Contributo richiesto	Cofinanziamento privato	Altre risorse pubbliche comune attuatore	Soggetti privati cofinanziatori	Stato della progettazione
	B8.2-RIV	Intervento residenziale privato di riplasmatura/riuso di volumetrie preesistenti (Costruzione di 3 edifici residenziali localizzati in Via Ivrea aventi SLP complessiva pari ad mq 3.194,97 – Stima parametrica del costo di costruzione pari ad € 2.209.379,74, investimento a carico del privato)	€ 2.209.379,74		€ 2.209.379,74		Società Sinfonia Verde s.r.l. - Lettera manifestazione d'interesse sottoscritta in data 3 agosto 2016 - DGC N. 198 del 28/06/2016 approvazione convenzione - DGC N. 205 del 05/07/2016 approvazione progetto definitivo	definitivo
	B9-RIV	Intervento privato di ampliamento sede stradale del controviale in corso Allamano	€ 190.000,00		€ 190.000,00		Soc. FIN.MIR - manifestazione di interesse sottoscritta in data 18/08/2016 - DGC n.399 del 29/12/2015 di approvazione progetto preliminare - lettera di trasmissione Progetto definitivo-esecutivo del 12/06/2016	definitivo
C	C1-RIV	Fornitura, installazione e manutenzione di un sistema di videocontrollo del territorio a mezzo di telecamere e sistema di lettura automatica delle targhe dei veicoli in transito comprensivo di hardware e software, attrezzature correlate e sistemi di comunicazione. ampliamento dell'attività di polizia locale con una maggiore presenza capillare sul territorio al fine di accrescere la "percezione di sicurezza" con forniture, installazione e manutenzione di un sistema interconnesso di accrescimento della sicurezza urbana e stradale e della capacità della resilienza urbana anche in ambito della tutela del territorio e di "protezione civile" comprensivo di hardware e software, attrezzature correlate e impianti di comunicazione.	€ 1.525.000,00	€ 1.525.000,00				preliminare - fattibilità tecnica ed economica
TOTALI			€ 7.429.870,47	€ 4.000.000,00	€ 2.553.134,72	€ 876.735,75		

COMUNE DI : SAN MAURO

Tipologia d'azione (ex art.4, c. 3)	Codice	Titolo del progetto	Investimento totale	Contributo richiesto	Cofinanziamento privato	Altre risorse pubbliche comune attuatore	Soggetti privati cofinanziatori	Stato della progettazione
A	A1-SAN	Sistemazione area verde Via del Porto	€ 120.000,00	€ 120.000,00		€ -		definitivo
	A2-SAN	Riqualificazione di Via Mirande	€ 258.500,00	€ 258.500,00		€ -		preliminare - fattibilità tecnica ed economica
	A3-SAN	Lavori di riqualificazione Via Casale	€ 753.000,00	€ 753.000,00		€ -		definitivo
B	B1-SAN	Area verde PraGranda	€ 355.800,00	€ 355.800,00		€ -		preliminare - fattibilità tecnica ed economica
C	C1-SAN	San Mauro sicura	€ 339.160,00	€ 339.160,00		€ -		fornitura e posa in opera
	C2-SAN	Realizzazione di orti urbani in nel distretto di Sambuy	€ 160.000,00	€ 160.000,00		€ -		definitivo-esecutivo
TOTALI			€ 1.986.460,00	€ 1.986.460,00	€ -	€ -		

COMUNE DI : SETTIMO T.SE

Tipologia d'azione (ex art.4, c. 3)	Codice	Titolo del progetto	Investimento totale	Contributo richiesto	Cofinanziamento privato	Altre risorse pubbliche comune attuatore	Soggetti privati cofinanziatori	Stato della progettazione
A	A1-SETT	Riqualificazione di Via Roma in Settimo Torinese	€ 142.550,00	€ 142.550,00		€ -		preliminare - fattibilità tecnica ed economica
B	B1-SETT	Rifunzionalizzazione edifici Stazione Ferroviaria	€ 2.230.000,00	€ 2.230.000,00		€ -		preliminare - fattibilità tecnica ed economica
	B2-SETT	Riqualificazione impianti sportivi ITS VIII marzo	€ 217.395,00	€ 217.395,00		€ -		preliminare - fattibilità tecnica ed economica
	B3-SETT	Riqualificazione impianti sportivi SMS Gramsci	€ 288.474,00	€ 288.474,00		€ -		preliminare - fattibilità tecnica ed economica
	B4-SETT	Realizzazione Struttura sportiva polivalente	€ 1.019.953,00	€ 1.019.953,00		€ -		preliminare - fattibilità tecnica ed economica
	B5-SETT	Realizzazione parcheggio area Stazione Ferroviaria	€ 68.000,00			€ 68.000,00		definitivo
C	C1-SETT	Settimo sicura: portali di controllo agli ingressi della città	€ 50.400,00			€ 50.400,00		esecutivo
TOTALI			€ 4.016.772,00	€ 3.898.372,00	€ -	€ 118.400,00	€ -	

COMUNE DI : VENARIA REALE

Tipologia d'azione (ex art.4, c. 3)	Codice	Titolo del progetto	Investimento totale	Contributo richiesto	Cofinanziamento privato	Altre risorse pubbliche comune attuatore	Soggetti privati cofinanziatori	Stato della progettazione
A	A1-VEN	Riqualificazione e rifunzionalizzazione aree verdi	€ 150.000,00	€ 75.000,00	€ -	€ 75.000,00		PRELIMINARE - FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA
	A2-VEN	Riqualificazione sistema aree mercatali e viabilità di collegamento con i quartieri	€ 910.000,00	€ 335.000,00	€ -	€ 575.000,00		PRELIMINARE - FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA
	A3-VEN	Riqualificazione facciate degradate nel Centro Storico	€ 680.000,00	€ -	€ 510.000,00	€ 170.000,00	Proprietari dei condomini coinvolti nella ristrutturazione - Bando approvato con D.G.C. n. 3 del 11/1/2016	PROGETTO DEFINITIVO
	A4-VEN	Recupero e rifunzionalizzazione del comprensorio denominato Ex-Opificio Galleani nel Centro Storico via Battisti 14	€ 3.174.000,00	€ -	€ 3.174.000,00	€ -	La Cittadella della Venaria Reale s.a.s. - Ballani Mariel & C. - Convenzione approvata con D.C.C. n.7 del 28/01/2008 e successive integrazioni	PROGETTO DEFINITIVO
B	B1-VEN	Lavori di manutenzione straordinaria e di adeguamento prevenzione incendi di edifici scolastici e comunali	€ 430.000,00			€ 430.000,00		PRELIMINARE - FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA
	B2-VEN	Lavori di manutenzione straordinaria e di adeguamento prevenzione incendi di edifici scolastici e comunali	€ 980.000,00	€ 605.000,00		€ 375000,00		PRELIMINARE - FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA
	B3-VEN	Lavori di manutenzione straordinaria edifici scolastici e comunali	€ 645.000,00	€ 645.000,00				PRELIMINARE - FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA
	B4-VEN	Realizzazione nuova palestra scuola Otto Marzo e demolizione esistente realizzata con materiali contenuti amianto	€ 930.000,00			€ 930.000,00		PRELIMINARE - FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA
	B5-VEN	Manutenzione straordinaria sistema di raccolta e smaltimento acque piovane della copertura della scuola De Amicis	€ 120.000,00			€ 120.000,00		PRELIMINARE - FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

COMUNE DI : VENARIA REALE

Tipologia d'azione (ex art.4, c. 3)	Codice	Titolo del progetto	Investimento totale	Contributo richiesto	Cofinanziamento privato	Altre risorse pubbliche comune attuatore	Soggetti privati cofinanziatori	Stato della progettazione
C	C1-VEN	Progetto varchi elettronici accessi città	€ 180.836,20	€ 180.836,20	€ -	€ -		PRELIMINARE - FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA
D	D1-VEN	Progetto Housing sociale "Cà Buozzi"	€ 127.956,50	€ 70.000,00	€ -	€ 57.956,50		PRELIMINARE - FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA
E	E1-VEN A1	Riqualificazione spazi pubblici e attuazione Zone 30 KM/h	€ 600.000,00			€ 600.000,00		PRELIMINARE - FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA
	E2-VEN A2	Valorizzazione del sistema di accessibilità e delle connessioni	€ 850.000,00	€ 600.000,00		€ 250000,00		PRELIMINARE - FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA
	E3-VEN A3	Riqualificazione impianti Illuminazione Pubblica	€ 500.000,00	€ 500.000,00				PRELIMINARE - FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA
	E4-VEN A4	Realizzazione parcheggio nuova struttura sanitaria a regia regionale	€ 1.553.543,54			€ 1.553.543,54		PROGETTO DEFINITIVO
	E5-VEN A5	Miglioramento della qualità delle fermate del trasporto pubblico locale	€ -					
	E6-VEN A6	Azioni di sostegno al car sharing, car pooling, bike sharing	€ 12.500,00		€ 12.500,00		Agenzia della Mobilità Piemontese - lettera di stanziamento di contributo del 22/06/2016	PROGETTO DEFINITIVO
	E7-VEN A7	Azioni di sostegno allo sviluppo dei mezzi elettrici	€ -					
TOTALI			€ 11.843.836,24	€ 3.010.836,20	€ 3.696.500,00	€ 5.136.500,04		

REGIONE PIEMONTE

Tipologia d'azione (ex art.4, c. 3)	Codice	Titolo del progetto	Investimento totale	Contributo richiesto	Cofinanziamento privato	Altre risorse pubbliche comune attuatore	Soggetti privati cofinanziatori	Stato della progettazione
E	E1-CORV	Corona Verde: l'infrastruttura verde per riqualificazione e ricucitura sostenibile delle periferie	€ 1.259.884,22	€ 1.259.884,22				definitivo - Approvati i capitolati
TOTALI			€ 1.259.884,22	€ 1.259.884,22	€ -	€ -	€ -	

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Tipologia d'azione (ex art.4, c. 3)	Codice	Titolo del progetto	Investimento totale	Contributo richiesto	Cofinanziamento privato	Altre risorse pubbliche comune attuatore	Soggetti privati cofinanziatori	Stato della progettazione
D	D1-CMTO	Mip al Top	€ 4.444.700,00	€ 500.000,00	€ 3944.700,00	€ -	<p>Regione Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> - Deliberazione della Giunta Regionale n. 16-3109 che approva il Protocollo d'Intesa con la Città Metropolitana di Torino per la realizzazione di iniziative di sostegno alla nascita di nuove imprese e che individua la Città Metropolitana quale organismo intermedio, a norma dell'art. 2 comma 18 del Reg. UE n. 1303/2013; - Protocollo d'intesa Regione-Città metropolitana - Deliberazione della Giunta Regionale n. 16-3500/2016 di approvazione dell'atto di indirizzo "POR FSE 2014-2020 [...] Servizi ex-ante ed ex-post a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo" per il periodo 2016-2018. 	esecutivo - Approvata scheda di misura
	D2-CMTO	Top - Edge	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ -	€ -		esecutivo - Approvata scheda di misura
	D3-CMTO	Fa bene	€ 661.250,00	€ 522.187,50	€ 139.062,50	€ -	<p>Comitato promotore S-nodi "Gabriele Nigro"</p> <ul style="list-style-type: none"> - manifestazione di interesse sottoscritta in data 4/08/2016 - Decreto n. 183 – 11047/2016 approvazione Protocollo d'Intesa - Protocollo d'Intesa S-nodi- Città metropolitana 	esecutivo - Approvata scheda di interventi e capitolato d'oneri per i servizi
TOTALI			€ 7.605.950,00	€ 3.522.187,50	€ 4.083.762,50	€ -		

BANDO PERIFERIE - Scheda E1-CORV "Corona Verde: l'infrastruttura verde per la riqualificazione e la ricucitura sostenibile delle periferie"				
Architettura organizzativa				
Coordinamento - Settore A 16.12				
AZIONE	Settore referente	TITOLO	RISORSE assegnate	Responsabile
Parte 1.a)	Settore A1612	Modello di governance territoriale multilivello per la gestione e lo sviluppo di "Corona verde"	Euro 65.474,96	Dirigente responsabile
Parte 1.b)1	Settore A1206	Piano di comunicazione	Euro 160.000	Dirigente responsabile
Parte 1.b)2	Settore A1206	Piano di animazione delle periferie di Corona Verde	Euro 50.000	Dirigente responsabile
Parte 1.b)3	Settore A1206	Piano di valorizzazione delle periferie di Corona Verde	Euro 30.000	Dirigente responsabile
Parte 1.b)4	Settore A1206	Piano di incentivazione immateriale di nuova impresa	Euro 30.000	Dirigente responsabile
Parte 1.c)	Settore A1613	Piattaforma di e-government	Euro 199.829,9	Dirigente responsabile
Parte 1.d)	Settore A1612	Piano di formazione	Euro 175.579,36	Dirigente responsabile
Parte 2.	Settore A1809	Programma di azione per la mobilità ciclabile metropolitana	Euro 549.000	Dirigente responsabile

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
Anno di Competenza 2018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione		331.148.142,89	0,00	0,00	331.148.142,89
MISSIONE: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 0108 - Statistica e sistemi informativi					
2 - Spese in conto capitale	residui presunti	4.501.761,27	0,00	0,00	4.501.761,27
	previsione di competenza	8.594.303,36	30.294,00	0,00	8.624.597,36
	previsione di cassa	10.706.089,65	30.294,00	0,00	10.736.383,65
Totale Programma 0108 - Statistica e sistemi informativi		residui presunti	18.992.851,05	0,00	18.992.851,05
		previsione di competenza	55.921.159,87	30.294,00	55.951.453,87
		previsione di cassa	71.661.974,11	30.294,00	71.692.268,11
TOTALE MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		residui presunti	266.731.065,70	0,00	266.731.065,70
		previsione di competenza	1.100.000.026,74	30.294,00	1.100.030.320,74
		previsione di cassa	1.297.212.183,40	30.294,00	1.297.242.477,40

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
Anno di Competenza 2018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	

MISSIONE: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
Programma 0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale						
	1 - Spese correnti	residui presunti	1.030.593,30	0,00	0,00	1.030.593,30
		previsione di competenza	1.382.678,16	103.210,86	0,00	1.485.889,02
		previsione di cassa	2.281.921,26	103.210,86	0,00	2.385.132,12
Totale Programma 0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		residui presunti	9.941.109,74	0,00	0,00	9.941.109,74
		previsione di competenza	33.952.737,27	103.210,86	0,00	34.055.948,13
		previsione di cassa	21.275.962,69	103.210,86	0,00	21.379.173,55
TOTALE MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		residui presunti	127.345.747,05	0,00	0,00	127.345.747,05
		previsione di competenza	178.433.535,66	103.210,86	0,00	178.536.746,52
		previsione di cassa	262.542.870,25	103.210,86	0,00	262.646.081,11
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti	394.076.812,75	0,00	0,00	394.076.812,75
		previsione di competenza	1.278.433.562,40	133.504,86	0,00	1.278.567.067,26
		previsione di cassa	1.278.433.562,40	133.504,86	0,00	1.559.888.558,51
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti	6.741.497.777,97	0,00	0,00	6.741.497.777,97
		previsione di competenza	20.121.040.272,04	133.504,86	0,00	20.121.173.776,90
		previsione di cassa	20.862.713.137,60	133.504,86	0,00	20.862.846.642,46

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
Anno di Competenza 2018

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		119.356.538,85	0,00	0,00	119.356.538,85
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		168.458.038,51	0,00	0,00	168.458.038,51
Utilizzo Avanzo d'amministrazione		5.310.325.892,87	0,00	0,00	5.310.325.892,87
Titolo : 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI					
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	435.821.584,65	0,00	0,00	435.821.584,65
	previsioni di competenza	611.850.990,81	133.504,86	0,00	611.984.495,67
	previsioni di cassa	1.047.672.575,46	133.504,86	0,00	1.047.806.080,32
Totale Titolo : 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti	617.944.301,25	0,00	0,00	617.944.301,25
	previsioni di competenza	849.613.606,85	133.504,86	0,00	849.747.111,71
	previsioni di cassa	1.467.557.908,10	133.504,86	0,00	1.467.691.412,96
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA	residui presunti	617.944.301,25	0,00	0,00	617.944.301,25
	previsioni di competenza	849.613.606,85	133.504,86	0,00	849.747.111,71
	previsioni di cassa	1.467.557.908,10	133.504,86	0,00	1.467.691.412,96
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	residui presunti	6.173.902.605,91	0,00	0,00	6.173.902.605,91
	previsione di competenza	20.121.040.272,04	133.504,86	0,00	20.121.173.776,90
	previsione di cassa	20.696.802.407,72	133.504,86	0,00	20.696.935.912,58

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa